

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 32
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Consigli notarili » 50

- Rettifiche » 51

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNITAS - S.p.a.

Sede Casale Monferrato (Al) viale O. Marchino 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. 4980

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici direzionali della Unicem S.p.a. in Torino, via Carlo Marengo n. 25, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 7 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Caire

C-20843 (A pagamento).

EDERA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva, 22
Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 settembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

L'amministratore unico: Gioia Marchi Falck.

M-7775 (A pagamento).

FINUNICEM - S.p.a.

Sede Casale Monferrato (AL), viale Marchino, 10
 Capitale sociale L. 250.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. 3729
 Codice fiscale 00808570055

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici direzionali della Unicem S.p.a. in Torino, via Marengo n. 25, per il giorno 23 settembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e in eventuale seconda convocazione, per il giorno 24 settembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 24, 26 e 27 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Riccardo Ferrero

C-20844 (A pagamento).

F.A.B. - S.p.a.**Ferdo-fin Acciaierie Bresciane**

Torino, via Pastrengo, 29
 Iscrizione Tribunale n. 2122/90
 C.C.I.A.A. n. 746472
 Codice fiscale 02074160173
 Partita IVA 05913530019

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 6 settembre 1993 alle ore 15 in Torino presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica poteri del Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la medesima viene fissata per il giorno 7 settembre 1993 stessa ora e luogo.

Azioni da depositare presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giovanni Arnuzzo

C-20857 (A pagamento).

MAGLIFICIO SARTORI - S.p.a.

Schio, via Paraiso, 60
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. vers.
 Tribunale VI reg. soc. 2805
 C.C.I.A.A. n. 61056
 Partita IVA 00164130247

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci, il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12 in Schio presso lo studio del notaio Carraro in via Pasini in prima convocazione ed il giorno 8 settembre 1993 alla stessa ora sempre presso lo stesso indirizzo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Variazione art. 15 dello statuto (composizione Consiglio di amministrazione);
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale è consentita la delega a non socio con esclusione degli amministratori, sindaci e dipendenti della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Schio, 5 agosto 1993.

Un consigliere delegato: Sartori Giorgio.

C-20876 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 int. vers.
 Tribunale di Biella n. 2102 reg. società

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse in esecuzione della delibera assembleare del 30 novembre 1984, sono convocati in assemblea in Biella, via Bertodano n. 1, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per le ore 17 del giorno 13 settembre 1993, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Aldo Zegna

C-20882 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 int. vers.
 Tribunale di Biella n. 2102 reg. società

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse in esecuzione della delibera assembleare del 18 novembre 1985, sono convocati in assemblea in Biella, via Bertodano n. 1, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per le ore 17,30 del giorno 13 settembre 1993, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Aldo Zegna

C-20883 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale Trivero, via Roma n. 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 int. vers.
 Tribunale di Biella n. 2102 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 1, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per le ore 18 del giorno 13 settembre 1993, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 4 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari emessi in esecuzione delle delibere assembleari del 30 novembre 1984 e 18 novembre 1985.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Aldo Zegna

C-20884 (A pagamento).

FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.

Sede in Monguzzo, via Donizzetti n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 int. vers.
 Registro società Tribunale di Como n. 21554

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizio 1992;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Aumento capitale sociale a L. 7.200.000.000 e modalità di esecuzione;
4. Adozione di nuovo testo di statuto sociale più conforme alla normativa vigente ed alle esigenze sociali.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un consigliere di amministrazione:
 D'Adria dott. Maurizio

M-7738 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND CONSULENTI DI DIREZIONE
Società per azioni

Sede in Roma, via del Quirinale, 26
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3709/85
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 549349

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani n. 20 per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: ing. Alfonso Lavanna

M-7739 (A pagamento).

CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.

Milano, viale Jenner 56
 Capitale sociale L. 32.400.000.000 int. vers.
 Tribunale di Milano 206244/5726/44
 Codice fiscale 01207710136
 Partita IVA 06155340158

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, viale Jenner 56, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di azioni della partecipata Cementeria di Merone S.p.a., ai soci, modalità, termini e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio & Industria - sede di Milano, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Tursini

M-7740 (A pagamento).

CASSFIN - S.p.a.

Sede in Garlasco, piazza Repubblica 21
 Sede amministrativa in Milano, viale Jenner 56
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 int. vers.
 Iscritta Tribunale di Vigevano n. 7168/8084
 Codice fiscale 00845220151

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Cementeria di Cassago S.p.a. in Milano, viale Jenner 56, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione della controllata Cementeria di Cassago S.p.a. su azioni della cementeria di Merone S.p.a., per cessione ai soci, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio & Industria - sede di Milano, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Tursini

M-7741 (A pagamento).

CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE

**Unione del Commercio del Turismo e
dei Servizi della Provincia di Milano - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Venezia 45
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 settembre 1993 in prima adunanza e per il giorno 29 settembre in seconda adunanza, sempre alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Incarico di certificazione del bilancio ad una società di revisione.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della denominazione sociale;
Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un consigliere delegato: dott. Gualtiero Soldera

M-7749 (A pagamento).

IDROTHERMA - S.p.a.

Sede in Cassano d'Adda, via L. Vinci, 175

Capitale sociale L. 740.001.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 234631, vol. n. 6294, fasc. n. 31

Codice fiscale n. 07467550153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassano d'Adda, via L. da Vinci, 175 per il giorno di giovedì 28 ottobre 1993 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cassano d'Adda, 10 luglio 1993

Il presidente: Pietro Luigi Ferrari.

M-7751 (A pagamento).

ITALTEN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Benedetto, 3

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 10620/9669

I signori azionisti ed i signori obbligazionisti (per la parte straordinaria) sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Alessandro Volpi in Bergamo, via Tasca n. 3 per il giorno 13 ottobre 1993 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proroga prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 29 luglio 1993

Il presidente: Adriano Bertuletti.

M-7752 (A pagamento).

PLAST-VALCAVALLINA - S.p.a.

Sede in Cenate Sotto, via Europa, 4/12

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 11196/10245

I signori azionisti ed obbligazionisti (per la parte straordinaria) sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Alessandro Volpi in Bergamo, via Tasca n. 3 per il giorno 13 ottobre 1993 alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proroga prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

Nomina consiglieri di amministrazione.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Cenate Sotto, 29 luglio 1993

Il consigliere delegato: Adriano Bertuletti.

M-7753 (A pagamento).

UNITED & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Plinio, 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Società n. 286523, volume n. 7311, fasc. n. 23

Gli azionisti della United & Associati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione, in Milano, presso la sede sociale in via Plinio, 54 e occorrendo per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Delibere in merito alle cariche sociali e ratifica nomina amministratori in carica per cooptazione;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Arnaboldi

M-7760 (A pagamento).

COOPERS & LYBRAND CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale deliberato L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 206121/5724/21

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 506819

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 18 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Pirola

M-7762 (A pagamento).

ENOCOM - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 255251/6687/1

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, il giorno 7 settembre 1993, alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interventi sul capitale;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Ammissione a procedura di concordato preventivo, conferimento conseguenti poteri;
4. Eventuale trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Thierry Moroni.

M-7765 (A pagamento).

ORIGLASS - S.p.a.

Sede sociale in Origgio (Varese), via Grandi, 5

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 27012

Codice fiscale n. 08435800589

Partita IVA n. 02115340123

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica, 28, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1993 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione delibera assemblea straordinaria del 24 giugno 1993;
2. Copertura perdite al 25 luglio 1993 e ricostituzione del capitale sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Origgio, 5 agosto 1993

Origlass S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Cristina Cabella

M-7766 (A pagamento).

SAURER AUTOMOTIVE COMPONENTS - S.p.a.

Milano, via Durini n. 9

Capitale sociale L. 60.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Durini, 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca emissione prestito obbligazionario;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
Eventuali deliberazioni ai sensi degli articoli 2448 e 2450 C.C.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e/o presso la seguente banca: Banca Cantrade S.A. sede Zurigo, sede Lugano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Adelmo Paganini

M-7772 (A pagamento).

CITTÀ ARREDO - S.r.l.

Sede in Pescate

Capitale sociale L. 26.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco (CO) reg. soc. 9584, Vol. 24

I signori quotisti della Città Arredo S.r.l. con sede in Pescate, via Roma n. 31, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Battaglia, in Vigevano, via del Popolo n. 34, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore;
Eventuale cessione dell'azienda;
Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993, nel medesimo luogo, alle ore 11.

Pescate, 6 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buscajoni Giulio

M-7773 (A pagamento).

THETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 18
Capitale sociale L. 700.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, via Borgonuovo n. 18, per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1993 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, secondo comma: nomina dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto di voto, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credit Lyonnais sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Baccante

M-7774 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore, 49
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 83444

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, per le ore 9,30 del giorno 8 settembre 1993 in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 1993 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Rapisarda Antonio & C. S.p.a. alla Società a responsabilità limitata di nuova costituzione - Rapisarda Industries S.r.l. - approvazione dell'atto costitutivo della medesima e delibere conseguenti.

dott. Angelo Rapisarda.

M-7778 (A pagamento).

BROLLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cenisio n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 201858 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1, per le ore 15,30 del giorno 15 settembre 1993 in prima convocazione, e per il giorno 16 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite ed eventuale trasformazione della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brollo Gianfranco

M-7779 (A pagamento).

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Castellina-Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Firenze n. 59349

Gli azionisti della Gucci finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza San Fedele n. 2, per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e ove occorra in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Collegio sindacale a sensi dell'art. 2406 C.C., a seguito del mancato funzionamento del Consiglio di amministrazione in relazione alla formazione del progetto di bilancio al 31 gennaio 1993 e conseguente mancata convocazione dell'assemblea ex art. 2364 C.C.;
Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la banca Svizzera Italiana di Lugano.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 6 agosto 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Bernoni

M-7781 (A pagamento).

HAY MANAGEMENT CONSULTANTS - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Majno n. 10
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 143542 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, via Torino, 68, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e deliberare conseguenti;
2. Eventuale trasformazione in S.r.l. e modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Antonino Di Bella

M-7782 (A pagamento).

ANACONDA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gesù n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscr. Trib. Milano nn. 330080 r.s., vol. 8178, fasc. 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, via Gesù n. 17, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 17 settembre 1993, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 31 marzo e conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 6, 7, 9 e 12 dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede legale della società ovvero presso qualsiasi ente creditizio in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Enzo Schiavello

M-7783 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.

Sede legale Saline di Volterra (Pisa),
via Moie Vecchie n. 13

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 16118 r.s.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Tonucci in Milano, via Gesù n. 17, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 17 settembre 1993, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 31 marzo e delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso gli uffici di Milano della società ovvero presso qualsiasi ente creditizio in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Enzo Schiavello

M-7784 (A pagamento).

UNO GESTIONE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 216588/7914/38

Codice fiscale n. 00092200518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Franzetti.

M-7792 (A pagamento).

BRASCO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 187948/5360/48

Codice fiscale n. 04470150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2393 e 2407 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: Perluigi Fabiano.

M-7793 (A pagamento).

SOFIR'S - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 260456/6791/6
 Codice fiscale n. 08391110155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Franzetti.

M-7794 (A pagamento).

SUCCESSORI DI LEOPOLDO PENAGINI - S.p.a.

Sede in Milano, vi S. Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 33440/1255/319
 Codice fiscale n. 01258300159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 16 settembre 1993, alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Franzetti

M-7795 (A pagamento).

UNO PARTECIPAZIONI TURISTICHE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 317915/7941/15
 Codice fiscale n. 00540530458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 13 settembre 1993, alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Giovanni Cerri

M-7796 (A pagamento).

UNO PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - UPAS - S.p.a.
in liquidazione

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 307911/7740/11
 Codice fiscale n. 00540510450

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Radegonda n. 8, per il giorno 13 settembre 1993, alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Domenico Cartini.

M-7797 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto (TR) reg. soc. n. 516
 Partita IVA n. 00120640552

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 13 settembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pagamento parziale degli utili esercizi precedenti;
2. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei consiglieri medesimi;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro di Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Marcello Manfroni

S-15625 (A pagamento).

FORESTAB - S.p.a.

Sede in Francolise (CE), via Appia Nuova Km 185,600
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE), reg. soc. n. 152/79
 Partita IVA 00423620616

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione, in via Donizetti, 10 in Roma, e per il giorno 13 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pagamento parziale degli utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso il Banco di Napoli di Caserta.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Giorgio Di Pietro

S-15626 (A pagamento).

GRANDE ARREDO

S. Zenone degli Ezzelini, via Beltramini 22

Capitale sociale L. 4.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 5353 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno lunedì 20 settembre 1993 ore 8, presso lo studio del notaio dott. Francesco Imparato in Crespano del Grappa, piazzale Martiri del Grappa n. 6, in prima convocazione e per le ore 10 di martedì 21 settembre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Affidamento incarico di revisione del bilancio.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.450.000.000 a L. 4.787.500.000 mediante emissione di n. 337.500 azioni alla pari da assegnare agli azionisti;

2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale prevedendo la possibilità della libera cessione delle azioni ai discendenti in linea retta ed la coniuge ed introduzione di una clausola di gradimento;

3. Precisazione delle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

S. Zenone degli Ezzelini, 5 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Lazzarotto

S-15639 (A pagamento).

HAGER LUMETAL - S.p.a.

Sede legale Porcia (PN), via Pieve, 14

• Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano in Milano piazza della Repubblica 7 e per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica degli articoli 6 e 11 dello Statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero la Banque National de Paris, sedi in Francia e all'estero, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 22 luglio 1993

p. Il presidente del Consiglio:
avv. Girolamo Abbatescianni

S-15644 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE - S.p.a.

Sede sociale in Termoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 8 settembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali ed adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Termoli, 6 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Paolo Nuvoli

S-15645 (A pagamento).

T.R.I. VENETA - S.p.a.

Padova, via Digione n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale Padova n. 11906 reg. soc. n. 16723 vol. doc.

Codice fiscale n. 00239770266

Partita IVA 00769700287

Viene convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 settembre 1993 ore 11 in prima convocazione e in seconda il 7 settembre 1993 ore 11 per deliberare

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio e del Collegio sindacale;
3. Dimissione attività o cessione ramo di azienda e marchio;
4. Varie ed eventuali.

Viene convocata l'assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 6 settembre 1993 ore 12 ed in seconda il 7 settembre 1993 ore 12 per deliberare

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti artt. 2446-2447-2448 del Codice civile;
2. Finanziamento azienda e provvedimenti legge 223/90;
3. Varie ed eventuali.

Padova, 10 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Chasen Ermanno

S-15646 (A pagamento).

PELF - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Einaudi, 18

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2270 reg. soc.

Codice fiscale n. 00682780283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 16,30 in Padova, via Frigimelica 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento in società dei terreni e fabbricati, facenti parte delle attività patrimoniali, con accollo dei debiti;
2. Proposta di conferimento in società di ramo d'azienda;
3. Proposta di rimborso del prestito obbligazionario;
4. Proposta di trasformazione della società dalla forma di società per azioni alla forma di società a responsabilità limitata;
5. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto nella forma di società a responsabilità limitata aggiornato alle più recenti disposizioni legislative;
6. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite;
7. Conseguenti modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Giorgi.

S-15647 (A pagamento).

POLIMEX - S.p.a.

Sede in Torino - Corso Einaudi

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2271 reg. soc.

Codice fiscale 02015790286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1993, alle ore 17,30, in Padova, via Frigimelica 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conferimento in società di una parte di terreni e fabbricati, facenti parte delle attività patrimoniali, con accollo di debiti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Ilario Montesi.

S-15648 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Sede legale in Carpi, Piazza Martini, 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Codice fiscale e partita IVA 02073390367

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Carpi, Piazza Martini, 3 per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'11 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 100.000.000.000 a L. 125.000.000.000, con esclusione del diritto d'opzione degli attuali soci, da attuarsi mediante:

- a) ammissione n. 1.500.000 azioni ordinarie con privilegio di rendimento da nominali L. 10.000 cadauna;
- b) emissione, anche in più riprese, di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie con privilegio di rendimento da nominali L. 10.000 cadauna al servizio del seguente prestito obbligazionario;
- c) emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile alla pari in azioni ordinarie con privilegio di rendimento costituito da massime n. 1.000.000 di obbligazioni del valore di L. 22.000 cadauna.

2. Modifiche statutarie conseguenti, agli artt. 5 e 23.

3. Ulteriore modifiche statutarie agli artt. 4 e 12.

4. Determinazione delle modalità, termini e condizioni per l'esecuzione delle operazioni di aumento del capitale sociale e di emissione del prestito obbligazionario: proposte e conseguenti deleghe agli amministratori.

5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Proposta di costituzione del Fondo acquisto azioni proprie ai sensi art. 2357 del Codice civile e seguenti.

2. Regolamento per l'utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie.

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Carpi, 10 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Rossano Bellelli

S-15649 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

Sede Tavagnacco, via Palladio, 66

Capitale sociale L. 2.542.000.000

Tribunale di Udine reg. soc. n. 9174

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 settembre 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio Vito Erasmo Dimita in Udine, via Rialto 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «VE.G.A.S. S.r.l.» e «Sport Land S.r.l.» nella Impresa Vidoni S.p.a.
2. Copertura perdita esercizio 1992.

L'amministratore unico: Sandro Marzolini.

S-15650 (A pagamento).

INTERBREW DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale: Comun Nuovo (BG), via Spirano civ. n. 26
 Capitale sociale interamente versato L. 9.500 milioni
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40518 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 settembre 1993 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle controllate «Stemar Due S.r.l.» e «Garziera S.r.l.».

Deposito azioni a sensi di legge.

Li, 6 agosto 1993

Un amministratore delegato: Boschetti Franco.

S-15651 (A pagamento).

MESA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Augusto Righi 72/74
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società del Tribunale di Firenze al n. 8259
 Codice fiscale n. 00409060480

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Gaspare Navetta notaio in via Benedetto Varchi n. 9, Firenze, per il giorno 20 settembre 1993, alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, con relativa modifica dello Statuto sociale, per copertura delle perdite pregresse e future, in conseguenza della difficoltà incontrata nel locare da circa un anno gli immobili di proprietà della società.

Sesto Fiorentino, 4 agosto 1993

L'amministratore unico: rag. Stefano Polli.

S-15654 (A pagamento).

ITALTRACTOR ITM - S.p.a.

Sede in Potenza, zona industriale, loc. Betlemme
 Capitale sociale L. 18.048.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4907 registro società

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Castelvetro (Modena), via per Modena n. 152, il giorno 9 settembre 1993, alle ore 11, in prima adunanza, ed il giorno 10 settembre 1993, alle ore 11, in seconda adunanza nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso le casse sociali oppure presso Efibanca sede di Roma, Banca Popolare di Novara, sede di Milano.

Castelvetro, 6 agosto 1993

p. Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ivano Passini

S-15655 (A pagamento).

S.I.A. - Società Immobiliare ed Alberghiera - S.p.a.

Sede in Roma, via Oderisi da Gubbio n. 167
 Tribunale di Roma n. 8267/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Perrotta in Roma, via Nizza, 22 per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 23,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 9 settembre 1993 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario fino a lire 2.000.000.000;
4. Nuova regolamentazione del finanziamento soci;
5. Modifiche all'art. 13 dello statuto.

Roma, 12 agosto 1993

L'amministratore unico: Claudio Marimpietri.

S-15656 (A pagamento).

SAGITTARIO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale n. 1372/79 Roma
 Codice fiscale 03470150586

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata presso il notaio Di Cave, via Claudio Monteverdi, 20 Roma, il 15 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo il giorno successivo stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussione su proposta di concordato preventivo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott. Carlo C. Bertoni.

S-15659 (A pagamento).

GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 40

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano al n. 227461, vol. 6151, fasc. 11

Codice fiscale n. 07131820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale, via Manzoni n. 40, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1993, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 3, 10 e 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede in Milano.

Milano, 4 agosto 1993

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Romagnoli

S-15662 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**TRINOX - S.p.a.**

Sede sociale in Pederobba (TV), via Feltrina n. 17

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11960 registro società Tribunale di Treviso

Codice fiscale 01119450268

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 18 giugno 1993 a rogito notaio dott. Romano Jus di Pordenone rep. n. 26744/3358 omologato dal Tribunale di Treviso il 2 luglio 1993 depositato nella Cancelleria del Tribunale di Treviso il 23 luglio 1993 ed iscritto al n. 14624 registro d'ordine ed al n. 11960 registro società, vol. 568 la Trinox S.p.a. società intestata, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella Zanussi Grandi Impianti S.p.a. con sede in Pordenone, viale Treviso n. 15, capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 921 del registro società del Tribunale di Pordenone, codice fiscale 00072220932.

La fusione per incorporazione della predetta società nella Zanussi Grandi Impianti S.p.a. darà luogo:

all'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Trinox S.p.a. essendo tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda nel patrimonio della società incorporante;

non comporterà rapporto di concambio né conguagli in danaro e non sono previste modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante né la data dalla quale le azioni partecipano agli utili, poiché la società incorporante possiede interamente la Trinox S.p.a. società che viene incorporata;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Trinox - S.p.a.

Il presidente: Aldo Sessegolo

C-20842 (A pagamento).

SO.F.I.GRAF - S.r.l.

Sede in Camposampiero (PD), via M. Kolbe n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. n. 33722, vol. doc. 39047

Codice fiscale n. 02319310286

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «So.F.I.Graf. S.r.l.» con sede in Camposampiero (PD), via M. Kolbe n. 17, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 33722 reg. soc. e n. 39047 vol. doc., codice fiscale 02319310286;

società incorporanda: «Malmo S.r.l.» con sede in Camposampiero (PD), via P. M. Kolbe n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Padova al n. 39425 reg. soc. e n. 44562 vol. doc., codice fiscale 02232110243.

2. La fusione, deliberata con verbale di assemblea a rogito dott. Roberto Paone, notaio con studio in Camposampiero in data 27 maggio 1993 rep. n. 9215, avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, della società «Malmo S.r.l.» nella società «So.F.I.Graf. S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, la prospettata operazione di fusione mediante incorporazione non comporta l'aumento del capitale sociale dell'incorporante né conseguente definizione del rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene convenuta nel 1° gennaio 1993.

5. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 23 luglio 1993 al n. 10684 reg. ord.

p. So.F.I.Graf. - S.r.l.

L'amministratore unico: Franceschi Fabio

C-20846 (A pagamento).

MALMO - S.r.l.

Sede in Camposampiero (PD), via P. M. Kolbe n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova, reg. soc. n. 39425, vol. doc. 44562
 Codice fiscale n. 02232110243

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Malmo S.r.l.» con sede in Camposampiero (PD), via P. M. Kolbe n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 39425 reg. soc. e n. 44562 vol. doc., codice fiscale 02232110243.

società incorporante: «So.F.I.Graf. S.r.l.» con sede in Camposampiero (PD), via M. Kolbe n. 17, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 33722 reg. soc. e n. 39047 vol. doc., codice fiscale 02319310286;

2. La fusione, deliberata con verbale di assemblea a rogito dott. Roberto Paone, notaio con studio in Camposampiero in data 27 maggio 1993 rep. n. 9217, avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, della società «Malmo S.r.l.» nella società «So.F.I.Graf. S.r.l.».

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, la prospettata operazione di fusione mediante incorporazione non comporta l'aumento del capitale sociale dell'incorporante né conseguente definizione del rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene convenuta nel 1° gennaio 1993.

5. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La deliberazione di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 23 luglio 1993 al n. 10683 reg. ord.

p. Malmo - S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franceschi Fabio

C-20847 (A pagamento).

B.P. - Beni Patrimoniali - S.p.a.**MARLU di Fruttini & C. - S.n.c.**

Estratto delibera di fusione
 (art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

A) Società partecipanti:

1) B.P. - Beni Patrimoniali S.p.a., con sede in Perugia, via Baglioni n. 10, capitale sociale L. 455.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 4467 reg. soc.;

2) Marlu di Fruttini & C. S.n.c., con sede in Perugia, via Baglioni n. 10, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 20209 reg. soc.

B) La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Marlu di Fruttini & C. S.n.c.» nella società «B.P. - Beni Patrimoniali S.p.a.»;

C) L'aumento del capitale sociale da L. 455.000.000 a L. 605.000.000 è riservato ai soci della società incorporanda;

D) L'aumento del capitale di L. 150.000.000, riservato ai soci dell'incorporanda «Marlu di Fruttini & C. S.n.c.», è determinato con l'emissione e assegnazione di n. 3 azioni di nominali L. 10.000 della «B.P. - Beni Patrimoniali S.p.a.» per ogni quota di L. 20.000 posseduta dai soci dell'incorporanda.

Le azioni avranno godimento dal giorno che verrà indicato nell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Le delibere di fusione delle società partecipanti sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia in data 6 agosto 1993 al n. 11678 reg. mod. A e n. 4467 reg. soc., relativamente alla «B.P. - Beni Patrimoniali S.p.a.» ed in data 6 agosto 1993 al n. 11679 reg. mod. A e n. 20209 reg. soc. relativamente alla «Marlu di Fruttini & C. S.n.c.».

Perugia, 9 agosto 1993

p. B.P. - Beni Patrimoniali S.p.a.
 L'amministratore: (firma illeggibile)

p. Marlu di Fruttini & C. S.n.c.
 L'amministratore: (firma illeggibile)

C-20852 (A pagamento).

ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 35.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 del Tribunale di Bergamo al n. 45873, vol. 44922

CENTRO INCREMENTO SUINI - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 4.650.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 del Tribunale di Bergamo al n. 34746, vol. 33795

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Allevamenti Le Colombaie S.r.l. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 35.600.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo, al n. 45873 reg. soc., vol. 44922.

Società incorporata: Centro Incremento Suino S.r.l. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 4.650.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 34746 reg. soc., vol. 33795.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la fusione è subordinata al possesso, da parte della società incorporante dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Centro Incremento Suini S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Allevamenti Le Colombaie S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato da:

Allevamenti Le Colombaie S.r.l., presso il Tribunale di Bergamo in data 5 agosto 1993 al n. 23644 reg. ord.;

Centro Incremento Suini S.r.l., presso il Tribunale di Bergamo in data 5 agosto 1993 al n. 23645 reg. ord.

Bergamo, 9 agosto 1993

p. Allevamenti Le Colombaie S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Secchi Villa

p. Centro Incremento Suini S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Francesco Benasaglio

C-20874 (A pagamento).

ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 35.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società
del Tribunale di Bergamo al n. 45873, vol. 44922

SEGHERS HYBRID GENETICS - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società
del Tribunale di Bergamo al n. 32790, vol. 31839

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Allevamenti Le Colombaie S.r.l. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 35.600.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo, al n. 45873 reg. soc., vol. 44922.

Società incorporata: Seghers Hybrid Genetics S.p.a. con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo al n. 32790 reg. soc., vol. 31839.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la fusione è subordinata al possesso, da parte della società incorporante dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Seghers Hybrid Genetics S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Allevamenti Le Colombaie S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato da:

Allevamenti Le Colombaie S.r.l., presso il Tribunale di Bergamo in data 5 agosto 1993 al n. 23625 reg. ord.;

Seghers Hybrid Genetics S.p.a., presso il Tribunale di Bergamo in data 5 agosto 1993 al n. 23626 reg. ord.

Bergamo, 9 agosto 1993

p. Allevamenti Le Colombaie S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Secchi Villa

p. Seghers Hybrid Genetics S.p.a.
L'amministratore unico: Angoscini Fiorenzo

C-20875 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gozzelle n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000.000 iscr. al Trib. di Vicenza
al n. 7.494 reg. soc.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibera in data 7 giugno 1993 n. 28.476 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza, depositato al Tribunale di Vicenza il 29 luglio 1993 n. 14.265 R.O. e n. 7.494 R.S., la società in epigrafe, deliberò:

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società nella «Maltauro Partecipazione - S.p.a.», con sede in Vicenza, via Gazzolle, 6, capitale sociale L. 50.000.000.000, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 19.906 R.S.;

2) di imputare al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

3) di dare atto che la fusione non comporterà aumento del capitale sociale alla società incorporante poiché quest'ultima è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Si evidenzia che nessun trattamento particolare è riservato a determinati soci, né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 6 agosto 1993

Mario Piovene, notaio.

C-20877 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gozzelle n. 6
Capitale sociale L. 50.000.000.000 iscr. al Trib. di Vicenza
al n. 19.906 reg. soc.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibera in data 7 giugno 1993 n. 28.447 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza, depositato al Tribunale di Vicenza il 29 luglio 1993 n. 14.264 R.O. e n. 19.906 R.S., la società in epigrafe, deliberò:

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società della «Abaco - S.p.a.», con sede in Vicenza, via Gazzolle, 6, capitale sociale L. 20.000.000.000, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7.494 R.S.;

2) di imputare al proprio bilancio le operazioni della società incorporanda dalla data dell'atto di fusione;

3) di dare atto che la fusione non comporterà aumento del capitale sociale alla società incorporante poiché quest'ultima è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Si evidenzia che nessun trattamento particolare è riservato a determinati soci, né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 6 agosto 1993

Mario Piovene, notaio.

C-20878 (A pagamento).

**NASTRIFICIO FINAT - S.n.c.
di Danilo Casini e C.**

Piove di Sacco (PD), via Roma, 37

CASINI E QUAGGIA - S.n.c.

Piove di Sacco (PD), viale Dolomiti, 2

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Nastrificio Finat - S.n.c. della sua totalmente controllata società Casini e Quaggia - S.n.c. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 4 agosto 1993 ai numeri 11173, 11174 del registro d'ordine e riguarda:

1) società incorporante: Nastrificio Finat - S.n.c. di Danilo Casini e C., con sede in Piove di Sacco (PD), via Roma, 37, capitale sociale L. 21.000.000, iscritto al Tribunale di Padova al n. 14744 reg. soc. e n. 19736 vol. doc.;

2) società incorporanda: Casini e Quaggia - S.n.c., con sede in Piove di Sacco (PD), via Dolomiti, 2, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta al Tribunale di Padova al n. 17452 registro società e n. 22526 vol. doc.

Il progetto di fusione non prevede modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante Nastrificio Finat - S.n.c., la quale possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Casini e Quaggia - S.n.c.; per effetto di ciò, ai sensi dell'art. 2504-*quinqüies* del Codice civile, non sono previste le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, primo comma nn. 3), 4), 5), e di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqüies* del Codice civile.

L'operazione di fusione avrà efficacia retroattiva, agli effetti contabili al 30 giugno 1993 e non prevede trattamenti particolari o privilegiati a favore dei soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casini Bruno, Casini Danilo, Provò Alessandro.

C-20879 (A pagamento).

IM.MA. - S.r.l.

Sede: Milano, piazza Sicilia, 6

Capitale sociale L. 300.000.000 versato

Tribunale di Milano nn. 296796/7515/46

Con atto in data 7 luglio 1993 n. 3212/160 di repertorio, notaio Chittò è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le Società:

IM.MA. - S.r.l. con sede in Milano, piazza Sicilia, 6, capitale sociale L. 300.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 296796/7515/46, società incorporante;

D.M.T. - S.r.l. con sede in Milano, via dei Gracchi, 5, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 323127/8045/27, società incorporata.

La fusione mediante incorporazione è avvenuta senza l'aumento del capitale sociale in quanto la IM.MA. - S.r.l. - Società incorporante, possedeva la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della Società incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano, il 3 agosto 1993 al n. 81777 registro d'ordine.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1993.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono stati altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 agosto 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-7742 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO EDILIZIO SOSVE - S.r.l.

Sede: Milano, corso Venezia, 61

Capitale sociale L. 41.000.000 versato

Tribunale di Milano nn. 253690/6655/40

In data 13 luglio 1993 con atto n. 3341/165 di repertorio, notaio Chittò è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le Società: Società Sviluppo Edilizio Sosve - S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, n. 61, capitale L. 40.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 253690/6655/40, Società incorporante, Astera Pubblicitaria Immobiliare di Elsa Carafoli & C. - S.a.s., con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 15, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 277290/7126/40, Società incorporata.

La fusione mediante incorporazione è avvenuta con l'aumento del capitale sociale della società incorporante da lire 40.000.000 a lire 41.000.000 ed a seguito del rapporto di cambio, il capitale della società incorporante è ripartito tra i suoi vecchi soci nelle seguenti proporzioni: 91%, lire 37.310.000 Lucinia Maggioni e 9%, lire 3.690.000 Matteo Barenghi.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano, il 3 agosto 1993 al n. 81775 registro d'ordine.

A far data dal giorno dell'atto di fusione, 13 luglio 1993, le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono stati altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 agosto 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-7743 (A pagamento).

CAMOMILLA - S.p.a.**CAMO SERVICE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Società «Camomilla - S.p.a.» della Società «Camo Service - S.r.l.» (art. 2501-bis del Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Camomilla - S.p.a.», con sede in Buccinasco (MI), via della Resistenza n. 15, capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000 iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 222244, volume 6046, fascicolo 44, codice fiscale n. 06891740158.

Società incorporanda: «Camo Service - S.r.l.», con sede in Milano, via A. Secchi, 2, capitale sociale interamente versato L. 99.000.000 iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 261499, volume 6811, fascicolo 49, codice fiscale n. 08436390150;

2) Per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante;

3) Non è previsto il rapporto di cambio in quanto la società incorporante «Camomilla - S.p.a.» detiene già l'intero capitale della società incorporanda «Camo Service - S.r.l.»;

4) Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

5) Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

6) Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio delle società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1993;

7) Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

9) Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1993 ed iscritto al n. 078907, in data 27 luglio 1993 ed iscritto al n. 078908.

Milano, 6 agosto 1993

Il notaio, Salvatore D'Avino.

M-7744 (A pagamento).

MEDIA BEVERAGE (MEBEV) - S.r.l.

Sede: Asti, frazione Quarto Inferiore n. 274

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Asti nn. 3939/3624

Codice fiscale n. 00720360056

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea dell'11 luglio 1993 n. 116268/5925 repertorio notaio Salvatore D'Avino di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione nella Avir Commerciale - S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1, della società Media Beverage (MEBEV) S.r.l. con sede in Asti, frazione Quarto Inferiore n. 274, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Avir Commerciale S.r.l., detiene l'intero capitale della società incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda anche ai fini fiscali dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 al bilancio della società incorporante Avir Commerciale S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quota con diritti speciali e pertanto non vi sono particolari categorie di soci e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata del Tribunale di Asti in data 28 giugno 1993 con decreto n. 446/983 ed iscritta in data 28 luglio 1993 al n. 3269 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Milano, 6 agosto 1993

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-7745 (A pagamento).

AVIR COMMERCIALE - S.r.l.

Sede: Milano, via Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 195391/5507/41

Codice fiscale n. 02395890581

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea del 10 giugno 1993 n. 116185/5922 repertorio notaio Salvatore D'Avino di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione nella Avir Commerciale S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 1, della società Media Beverage (MEBEV) S.r.l. con sede in Asti, frazione Quarto Inferiore n. 274, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio, in quanto la incorporante Avir Commerciale S.r.l., detiene l'intero capitale della società incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporanda anche ai fini fiscali dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 al bilancio della società incorporante Avir Commerciale S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali e pertanto non vi sono particolari categorie di soci e che non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata del Tribunale di Milano in data 25 giugno 1993 con decreto n. 9923 ed iscritta in data 22 luglio al n. 076933 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Milano, 6 agosto 1993

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-7746 (A pagamento).

CDS-SICILIA - S.r.l.

Sede legale in Palermo, via Resuttana n. 367
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di Palermo al reg. soc. 23504, vol. 161/80
 Codice fiscale e partita Iva n. 02953660822

Progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tra la Società incorporante:

CDS - Concept Dati e Sistemi - S.p.a., sede legale in Milano, via Crosio, 10/8, capitale sociale L. 49 miliardi, interamente versato, codice fiscale e partita Iva n. 09441700151, iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 287446, volume n. 7329, fascicolo n. 46,

e la Società incorporata:

CDS-Sicilia - S.r.l., sede legale in Palermo, via Resuttana, 367, capitale sociale L. 100.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Palermo al registro società n. 23504, volume n. 161/180, codice fiscale e partita Iva n. 02953660822.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto la Società CDS - Concept Dati e Sistemi - S.p.a. possiede il 100% del capitale della Società CDS-Sicilia - S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni delle Società incorporate saranno computate nel bilancio della Società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Palermo al n. 10156 il 2 luglio 1993.

CDS-Sicilia - S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Frederic Anselin

M-7755 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE SORELLE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 9 giugno 1993 n. 33180/4940 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la Società Real Estate - S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Tre Sorelle - S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 10387 del 12 luglio 1993 e depositata nei registri di detta cancelleria in data 26 luglio 1993 al n. 78240 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) incorporante: Real Estate - S.r.l., con sede in Milano, viale Luigi Majno, 17, capitale L. 20.000.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 232389 registro società;

incorporata: Immobiliare Tre Sorelle - S.r.l., con sede in Milano, viale Luigi Majno, 17, capitale L. 30.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 327718 registro società;

3), 4) e 5) non si applicano perché la Società incorporante possiede tutte le quote della incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporanda: dal primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto notarile di fusione;

7) non esistono particolari categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-7756 (A pagamento).

REAL ESTATE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 9 giugno 1993 n. 33181/4941 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la Società Real Estate - S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare Tre Sorelle - S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 10383 del 12 luglio 1993 e depositata nei registri di detta cancelleria in data 26 luglio 1993 al n. 78239 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) incorporante: Real Estate - S.r.l., con sede in Milano, viale Luigi Majno, 17, capitale L. 20.000.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 232389 registro società;

incorporata: Immobiliare Tre Sorelle - S.r.l., con sede in Milano, viale Luigi Majno, 17, capitale L. 30.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 327718 registro società;

3), 4) e 5) non si applicano perché la Società incorporante possiede tutte le quote della incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporanda: dal primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto notarile di fusione;

7) non esistono particolari categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-7757 (A pagamento).

DEST INFORMATICA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 4 maggio 1993 n. 32981/4923 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la Società Dest-Informatica - S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Frama Elaboratori Elettronici - S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 8927 del 18 giugno 1993 e depositata nei registri di detta Cancelleria in data 1° luglio 1993 al n. 67945 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) incorporante: Dest Informatica - S.r.l., con sede in Milano, viale Arrivabene, 2, capitale L. 90.000.000 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 245048 registro società;

incorporata: Frama Elaboratori Elettronici - S.r.l., con sede in Milano, via Ricotti, 3, capitale L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 164532 registro società;

3), 4) e 5) non si applicano perché la Società incorporante possiede tutte le quote della incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporanda: dalla data di stipulazione dell'atto notarile di fusione;

7) non esistono particolari categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-7758 (A pagamento).

FRAMA ELABORATORI ELETTRONICI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 4 maggio 1993 n. 32982/4924 repertorio del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la Società Dest-Informatica - S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della Società FramaElaboratori Elettronici - S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 8925 del 21 giugno 1993 e depositata nei registri di detta Cancelleria in data 1° luglio 1993 al n. 67946 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1) incorporante: Dest Informatica - S.r.l., con sede in Milano, viale Arrivabene, 2, capitale L. 90.000.000 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 245048 registro società;

incorporata: Frama Elaboratori Elettronici - S.r.l., con sede in Milano, via Ricotti, 3, capitale L. 200.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 164532 registro società;

3), 4) e 5) non si applicano perché la Società incorporante possiede tutte le quote della incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporanda: dalla data di stipulazione dell'atto notarile di fusione;

7) non esistono particolari categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-7759 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 35.665.632.000 int. vers.

Tribunale di Milano 85/3/132

Codice fiscale n. 00776140154

NORD BUSTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano 312462/7831/12

Codice fiscale n. 10237910152

NORD VARESE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano 249099/6563/49

Codice fiscale n. 07958910155

NAVIGAZIONE LAGHI NORD ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano 270426/6990/26

Codice fiscale n. 08761000150

FERROVIE BRESCIA NORD - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano 270447/6990/47

Codice fiscale n. 08760990153

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria
del 9 giugno 1993 e 30 giugno 1993

Nord Varese - S.p.a., atto del 9 giugno 1993 repertorio 19063/2194, notaio Filippo Zebban, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1993 decreto n. 10542, trascritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1993 al n. 82330;

Navigazione Laghi Nord Italia - S.p.a., atto del 9 giugno 1993 repertorio 19064/2195, notaio Filippo Zebban, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1993 decreto n. 10543, trascritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1993 al n. 82331;

Ferrovie Brescia Nord - S.p.a., atto del 9 giugno 1993 repertorio 19065/2196, notaio Filippo Zebban, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1993 decreto n. 10545, trascritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1993 al n. 82329;

Nord Busto - S.p.a., atto del 9 giugno 1993 repertorio 19066/2197, notaio Filippo Zebban, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1993 decreto n. 10544, trascritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1993 al n. 82328;

Ferrovie Nord Milano - S.p.a., atto del 30 giugno 1993 repertorio 19242/2214, notaio Filippo Zebban, omologato dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1993 decreto n. 11649, trascritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 4 agosto 1993 al n. 82327.

1. Società partecipanti:

Società per azioni Ferrovie Nord Milano - S.p.a., incorporante;

Società per azioni Nord Busto - S.p.a., incorporanda;

Società per azioni Nord Varese - S.p.a., incorporanda;

Società per azioni Navigazione Laghi Nord Italia - S.p.a., incorporanda;

Società per azioni Ferrovie Brescia Nord - S.p.a., incorporanda,

tutte aventi sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

2. L'intero capitale sociale delle società incorporande è di proprietà della società incorporante, pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma n. 3, 4 e 5 del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in cui, con l'iscrizione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai titolari di particolari categorie di azioni o di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 agosto 1993

p. Ferrovie Nord Milano - S.p.a.:
Marco Vitale

p. Nord Busto - S.p.a.:
Renato Tacconi

p. Nord Varese - S.p.a.:
Ovidio Giacomini

p. Navigazione Laghi Nord Italia - S.p.a.:
Enzo Ronchetti

p. Ferrovie Brescia Nord - S.p.a.:
Enzo Ronchetti

M-7769 (A pagamento).

NUOVA FINIM SECONDA - S.r.l.

Sede in Tortona (AL), v.lo Pocasale Ghisolfo, 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto fusione per incorporazione della Società To Design Concetto e Realizzazione - S.r.l. nella società Nuova Finim Seconda - S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Nuova Finim Seconda - S.r.l., con sede in Tortona (AL), v.lo Pocasale Ghisolfo, 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Tortona ai numeri 2738 società, 284 volume, 2857 fascicolo, partita Iva e Codice fiscale n. 01397470061, Camera commercio di Alessandria n. 158374;

Società incorporanda: To Design Concetto e Realizzazione - S.r.l., con sede in Bergamo, via Corridoni, 42, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bergamo ai numeri 38870 soc., 37919 vol. partita Iva e codice fiscale 02019060165, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 256080;

2) Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Nuova Finim Seconda - S.r.l., possiede il 100% delle quote della società incorporanda;

4) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante Nuova Finim Seconda - S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'atto di fusione;

5) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Tortona il 24 luglio 1993 al n. 1441 registro d'ordine per l'incorporante Nuova Finim Seconda - S.r.l. ed al Tribunale di Bergamo il 26 luglio 1993 al n. 20520 registro d'ordine per l'incorporanda To Design Concetto e Realizzazione - S.r.l.

Tortona, 6 agosto 1993

p. Nuova Finim Seconda - S.r.l.
L'amministratore unico: Ines Boni

p. To Design Concetto e Realizzazione - S.r.l.
L'amministratore unico: Ines Boni

M-7763 (A pagamento).

PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via San Felice, 63/2
Capitale sociale L. 9.620.800.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Bologna n. 61782
Iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 326898
Codice fiscale n. 00752710327
Partita IVA n. 04165460371

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 10 giugno 1993 per atto n. 63.741/5.441 di repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Bologna con decreto del 9 luglio 1993 e depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 5 agosto 1993 al n. 29612 d'ordine, la società Profumerie Douglas - S.p.a., con sede in Bologna, via San Felice, 63/2 (già Trieste, via Crispi, 7), con il capitale sociale di L. 9.620.800.000 ha deliberato di incorporare la società Baratti - S.r.l., con sede in Milano, viale Monza, 53, e con capitale sociale di L. 90.000.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 59630 - 1887 - 3303, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1992 e secondo le modalità di cui al progetto di fusione.

Rapporto di cambio: una quota della società Baratti - S.r.l., ogni n. 10 azioni della società Profumerie Douglas - S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti di entrambe le società.

A seguito del rapporto di cambio, le Profumerie Douglas - S.p.a. procederà, alla data dell'atto della fusione, alla emissione n. 900.000 azioni da assegnare al socio della Baratti - S.r.l., portando il numero delle azioni a 10.520.800.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di concambio avranno inizio alla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio 1993.

Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Profumerie Douglas - S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Trattamento particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 agosto 1993

Profumerie Douglas - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Silvio Cosulich

M-7770 (A pagamento).

BARATTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza, 53
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 59630/1887/3303
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 363763
Codice fiscale e partita Iva n. 00775140155

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 10 giugno 1993 per atto n. 63.742/5.442 di repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano, con decreto del 29 giugno 1993 e depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 12 luglio 1993 al n. 71980 d'ordine, la società Baratti - S.r.l., con sede in Milano, viale Monza, 53, con il capitale sociale di L. 90.000.000 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Profumerie Douglas - S.p.a., con sede in Bologna, via S. Felice, 63/2, e con capitale sociale di L. 9.620.800.000 iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna a n. 61782 reg. soc., sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1992 e secondo le modalità di cui al progetto di fusione.

Rapporto di cambio: una quota della società Baratti - S.r.l., ogni n. 10 azioni della società Profumerie Douglas - S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti di entrambe le società.

A seguito del rapporto di cambio, le Profumerie Douglas - S.p.a. procederà, alla data dell'atto della fusione, alla emissione n. 900.000 azioni da assegnare al socio della Baratti - S.r.l., portando il numero delle azioni a 10.520.800.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di concambio avranno inizio alla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni della società risultante dalla incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio 1993.

Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Profumerie Douglas - S.p.a., con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Trattamento particolari categorie di azioni: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 agosto 1993

p. Baratti - S.r.l.
L'amministratore unico: Silvio Cosulich

M-7771 (A pagamento).

CEMENTI ISONZO - S.r.l.

Sede: Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale L. 30.000.000
Capitale versato L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 323558/8054/8
Codice fiscale n. 00142640325
Partita Iva n. 10549050150

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

1. Società incorporante: Astice - S.r.l., con sede in Milano, via Cappuccini, 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 256478 soc., 6711 vol. 28 fasc., codice fiscale e partita Iva n. 08194270156, esercente attività di gestione della unica partecipazione dell'incorporanda;

2. Società incorporanda: Cementi Isonzo - S.r.l., con sede in Milano, via Cappuccini, 14, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 323558 soc., 8054 vol. 8 fasc., codice fiscale n. 00142640325, partita Iva n. 10549050150, esercente attività di produzione di cemento.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Cementi Isonzo - S.r.l. da parte della Astice - S.r.l., che assumerà la denominazione Cementi Isonzo - S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi senza aumento di capitale da parte della incorporante ma con l'annullamento delle quote della incorporata.

B) Lo statuto della incorporante in occasione della delibera di fusione avverrà così modificato:

Art. 1 - È costituita una Società a responsabilità limitata denominata Cementi Isonzo - S.r.l.; art. 2. - La società ha per oggetto:

- a) l'assunzione di partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre società od Enti italiani ed esteri;
- b) la costruzione, la compravendita, la locazione, la permuta, in proprio e per conto terzi, l'amministrazione per conto proprio di immobili, rustici ed urbani;
- c) la produzione e vendita del cemento nonché la sua utilizzazione in ogni campo di applicazione.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie a favore di terzi.

Tutto il resto invariato.

Lo statuto dell'incorporante nel testo riportante le modifiche di cui sopra è allegato sub A al progetto fusione ivi riportato in estratto.

C) Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

D) Non viene proposto alcuno specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci.

E) Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in oggetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 79349 registro d'ordine, in conformità al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 6 agosto 1993

L'amministratore unico: dott. Valerio Mozzi.

M-7776 (A pagamento).

ASTICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Cappuccini 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 256478/671/28
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08194270156

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

1. Società incorporante: Astice S.r.l., con sede in Milano, via Cappuccini 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 256478 soc., 6711 vol., 28 fasc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 08194270156, esercente attività di gestione della unica partecipazione dell'incorporanda;

2. Società incorporanda: Cementi Isonzo S.r.l., con sede in Milano, via Cappuccini 14, capitale sociale L. 30.000.000, capitale versato L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 323558 soc., 8054 vol., e 8 fasc., codice fiscale n. 00142640325, partita I.V.A. n. 10549050150, esercente attività di produzione di cemento.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Cementi Isonzo S.r.l. da parte della Astice S.r.l., che assumerà la denominazione Cementi Isonzo S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi senza aumento di capitale da parte della incorporante ma con l'annullamento delle quote della incorporata.

B) Lo statuto della incorporante in occasione della delibera di fusione verrà così modificato: Art. 1 - È costituita una società a responsabilità limitata denominata «Cementi Isonzo S.r.l.»; art. 2 - La società ha per oggetto:

a) l'assunzione di partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre società od enti italiani ed esteri;

b) la costruzione, la compravendita, la locazione, la permuta, in proprio e per conto terzi, l'amministrazione per conto proprio di immobili, rustici ed urbani;

c) la produzione e vendita del cemento nonché la sua utilizzazione in ogni campo di applicazione.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie a favore di terzi.

Tutto il resto invariato.

Lo statuto dell'incorporante nel testo riportante le modifiche di cui sopra è allegato Sub A al progetto di fusione ivi riportato in estratto.

C) Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

D) Non viene proposto alcuno specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci.

E) Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in oggetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 79348 registro d'ordine, in conformità al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 6 agosto 1993

L'amministratore unico: dott. Valerio Mozzi.

M-7777 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), strada Padana Superiore, 49
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 8344
Codice fiscale n. 00843030156

Progetto di scissione parziale

Progetto di scissione parziale ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile della società Rapisarda Antonio & C. S.p.a. (scissa) con costituzione della società Rapisarda Industries S.r.l. che avrà sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 49, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 agosto 1993 al n. 82779 del registro d'ordine.

I soci della scissa Rapisarda Antonio & C. S.p.a. parteciperanno al capitale della società beneficiaria Rapisarda Industries S.r.l. nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario, pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato.

p. Rapisarda Antonio & C. S.p.a.
Il presidente: dott. Angelo Rapisarda

M-7780 (A pagamento).

TALIN - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di capitale di nuova costituzione

1) La società Talin S.p.a. con sede in Cornedo Vicentino, via Monte Ortigara n. 2/4, iscritta al n. 3490 reg. soc. Tribunale di Vicenza viene scissa mediante costituzione della «Seating S.r.l.» con sede in Thiene, via S. Rosa n. 70.

2) Il rapporto di cambio viene fissato in una azione Talin S.p.a. da annullare contro una quota di nominali L. 1.000 Seating S.r.l. da ricevere, senza alcun conguaglio in denaro.

3) Le quote di partecipazione alla Seating S.r.l. vengono attribuite ai soci Talin S.p.a. in proporzione alle loro partecipazioni alla Talin S.p.a.

4) Le operazioni che vengono trasferite vengono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione della scissione nel registro delle società tenuto presso il competente Tribunale e ciò anche ai fini fiscali.

5) Le quote della società beneficiaria hanno godimento dalla data di effetto della scissione.

6) Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Vicenza il 4 agosto 1993, n. 3490 reg. soc. e n. 14886 r.o.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio in Schio.

S-15632 (A pagamento).

TELWIN INTERNATIONAL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1) Società incorporante: «Telwin International S.p.a.» con sede in Villaverla, via A. De Gasperi n. 3/5, iscritta al n. 13955 reg. soc. Tribunale di Vicenza.

2) Società incorporanda: «Telfim S.r.l.» con sede in Villaverla, via A. De Gasperi n. 3/5, iscritta al n. 12503 reg. soc. Tribunale di Vicenza - «Telwin Trade S.r.l.» con sede in Villaverla, via A. De Gasperi n. 3/5, iscritta al n. 22167 reg. soc., Tribunale di Vicenza.

3) Le quote della «Telfim S.r.l.» sono interamente possedute dalla «Telwin International - S.p.a.» e le quote della «Telwin Trade - S.r.l.» sono interamente possedute dalla «Telfim S.r.l.».

4) Decorrenza della fusione, ai fini fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale si perfezionerà la fusione.

5) Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Vicenza il 29 luglio 1993 ai seguenti numeri:

Telwin International S.p.a. - n. 13955 reg. soc. n. 14307 r.o.;

Telfim S.r.l. - n. 12503 reg. soc. n. 14306 r.o.;

Telwin Trade S.r.l. - n. 22167 reg. soc. n. 14305 r.o.

Dott. Umberto Ferrigato, notaio in Schio.

S-15633 (A pagamento).

BERNARDONI - S.p.a.

Sede in Terni, loc. Marmore

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Terni registro società n. 39/70

Codice fiscale n. 00050670553

La società «Bernardoni S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Luciano Clericò di Terni in data 16 giugno 1993 rep. n. 69731 registrato a Terni il 30 giugno 1993 al n. 1339 vol. 663 omologato dal Tribunale di Terni in data 30 giugno 1993 e depositato nella cancelleria del medesimo Tribunale in data 5 luglio 1993 al n. 39/70 reg. soc. e n. 2507 reg. d'ord. ha deliberato di:

a) di procedere, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992 (a mente dell'art. 2501-ter del Codice civile, comma terzo) approvati rispettivamente il 23 aprile 1993 per la incorporante e il 23 aprile 1993 per la incorporanda, alla fusione per incorporazione nella società «Calce S. Pellegrino S.p.a.» con sede in Narni, loc. S. Pellegrino della società «Bernardoni S.p.a.» e conseguentemente all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della stessa Bernardoni S.p.a.

La società «Calce S. Pellegrino S.p.a.» incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

b) di approvare il progetto relativo di fusione allegato al verbale sotto la lettera «A» e che ne costituisce parte integrante; (*Omissis*).

Progetto di fusione approvato (*Omissis*).

1) Premesse (*Omissis*).

2) Società partecipanti: L'operazione di fusione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima.

Più precisamente trattasi della fusione per incorporazione della società Bernardoni S.p.a. con sede in Terni, località Marmore, via Faggetti n. 53, capitale sociale L. 4.700.000.000;

iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 39/70, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050670553 (società incorporanda) nella società Calce S. Pellegrino S.p.a. con sede in Narni (TR), loc. S. Pellegrino - Strada Amerina, capitale sociale lire 9.200.000.000, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 21/75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157790551 (società incorporante).

Quest'ultima detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda Bernardoni S.p.a.

Entrambe le società operano nel settore della produzione di calci aeree e prodotti derivati e/o affini.

3) Atto costitutivo: per effetto della fusione per incorporazione è prevista l'estinzione dello statuto sociale della «Bernardoni S.p.a.» mentre lo statuto sociale della incorporante «Calce S. Pellegrino S.p.a.», si allega al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera «A».

Le modificazioni apportate relative all'art. 2 (oggetto sociale) e all'art. 6 (capitale) non sono correlate alla operazione di fusione in quanto già previste dalla incorporante.

4) Data di effetto della fusione: la fusione esplicherà tutti i suoi effetti contabili e fiscali retroattivamente, e più precisamente a partire dalla data del 1° gennaio 1993; da questa data perciò, le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

5) Trattamento dei soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né vi sono possessori di titoli, «Bernardoni S.p.a.» diversi dalle azioni; il prestito obbligazionario emesso dalla incorporanda non prevede la conversione in azioni, lo stesso dicasi per il prestito obbligazionario emesso dalla incorporante.

6) Vantaggi eventualmente a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Altri aspetti del progetto di fusione: come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, terzo comma, la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è rappresentata dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 non essendo ancora decorsi sei mesi dalla chiusura.

A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si rende necessaria una specifica ed ulteriore relazione degli amministratori né la relazione degli esperti valutatori. (Omissis).

Marmore, 9 agosto 1993

p. Bernardoni S.p.a.
L'amministratore delegato: Quintini Roberto

S-15641 (A pagamento).

CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Narni, loc. S. Pellegrino (TR)

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Terni registro società n. 21/75

Codice fiscale n. 00157790551

La società «Calce S. Pellegrino S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Luciano Clericò di Terni in data 16 giugno 1993 rep. n. 69730 registrato a Terni il 30 giugno 1993 al n. 1340 vol. 663 omologato dal Tribunale di Terni in data 30 giugno 1993 e depositato nella cancelleria del medesimo Tribunale in data 5 luglio 1993 al n. 21/75 reg. soc. e n. 2508 reg. d'ord. ha deliberato di:

a) di procedere, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992 (a mente dell'art. 2501-ter del Codice civile, comma terzo) approvati rispettivamente il 23 aprile 1993 per la incorporante e il 23 aprile 1993 per la incorporanda, alla fusione per incorporazione nella società «Calce S. Pellegrino S.p.a.» della società «Bernardoni S.p.a.» con sede in Terni, loc. Marmore, via dei Faggetti n. 53 e conseguentemente all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della stessa Bernardoni S.p.a.

La società «Calce S. Pellegrino S.p.a.» incorporante, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda;

b) di approvare il progetto relativo di fusione allegato al verbale sotto la lettera «A» e che ne costituisce parte integrante; (Omissis).

Progetto di fusione approvato (Omissis).

1) Premesse (Omissis).

2) Società partecipanti: L'operazione di fusione rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima.

Più precisamente trattasi della fusione per incorporazione della società Bernardoni S.p.a. con sede in Terni, località Marmore, via Faggetti n. 53, capitale sociale L. 4.700.000.000;

iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 39/70, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050670553 (società incorporanda) nella società Calce S. Pellegrino S.p.a. con sede in Narni (TR), loc. S. Pellegrino - Strada Amerina, capitale sociale lire 9.200.000.000, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Terni al n. 21/75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157790551 (società incorporante).

Quest'ultima detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda Bernardoni S.p.a.

Entrambe le società operano nel settore della produzione di calci aeree e prodotti derivati e/o affini.

3) Atto costitutivo: lo statuto sociale della incorporante Calce S. Pellegrino S.p.a., dopo la fusione è quello che si allega al presente progetto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera «A».

Le modificazioni apportate relative all'art. 2 (oggetto sociale) e all'art. 6 (capitale) non sono necessariamente correlate alla operazione di fusione in quanto già previste.

4) Data di effetto della fusione: la fusione esplicherà tutti i suoi effetti contabili e fiscali retroattivamente, e più precisamente a partire dalla data del 1° gennaio 1993; da questa data perciò, le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

5) Trattamento dei soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato né vi sono possessori di titoli, «Calce S. Pellegrino S.p.a.» diversi dalle azioni; il prestito obbligazionario emesso dalla incorporanda non prevede la conversione in azioni, lo stesso dicasi per il prestito obbligazionario emesso dalla incorporanda.

6) Vantaggi eventualmente a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7) Altri aspetti del progetto di fusione: come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, terzo comma, la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è rappresentata dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 non essendo ancora decorsi sei mesi dalla chiusura.

A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si rende necessaria una specifica ed ulteriore relazione degli amministratori né la relazione degli esperti valutatori. (Omissis).

Narni, 9 agosto 1993

p. Calce S. Pellegrino S.p.a.
L'amministratore delegato: Quintini Roberto

S-15642 (A pagamento).

DAYCO ITALY S.p.a.

Sede legale in Colonnella (TE), Zona industriale Valle Cupa

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Teramo n. 7967 reg. soc.

DAYCO PTI - S.p.a.

Sede legale in Chieti, via Erasmo Piaggio 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Chieti n. 869 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Dayco Pti S.p.a. nella Dayco Italy S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

A) Dayco Italy S.p.a.: società incorporante.

La società ha sede legale in Colonnella (Teramo), Zona industriale Valle Cupa.

La società è iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7967 reg. soc. e fasc. ed alla Camera di commercio di Teramo al n. 90377.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 3.000.000.000 ed è suddiviso in n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000.

B) Dayco Pti S.p.a.: società incorporanda.

La società ha sede legale in Chieti, via Erasmo Piaggio 28, ed è iscritta al Tribunale di Chieti al n. 869 reg. soc. e fasc. ed alla Camera di commercio di Chieti al n. 54788.

Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 10.000.000.000 ed è suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° luglio 1993.

Modificazioni statutarie conseguenti alla fusione: in conseguenza della proponenda operazione di fusione, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società incorporante Dayco Italy S.p.a. che dovrà deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione verrà chiamata a deliberare altresì in merito all'adozione di una nuova denominazione sociale a far data dal giorno della stipula dell'atto di fusione.

Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile essendo relativo ad una fusione per incorporazione di una società, la Dayco Pti S.p.a., in un'altra società, la Dayco Italy S.p.a., che già detiene l'intero capitale sociale della prima.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Teramo in data 31 luglio 1993 al n. 5844, per la Dayco Italy S.p.a., e del Tribunale di Chieti in data 30 luglio 1993 al n. 2470, per la Dayco Pti S.p.a.

p. Dayco Italy S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Kurt Johansson

p. Dayco Pti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuliano Zucco

S-15643 (A pagamento).

MORANDI - BORTOT
Società a responsabilità limitata

già MORANDI
Società a responsabilità limitata

Sede sociale in Tezze di Vazzola (TV), via Piave n. 70
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11941 reg. soc.
Codice fiscale n. 01107610261

Estratto della delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Morandi - Società a responsabilità limitata», con sede in Tezze di Vazzola, in data 25 giugno 1993, come da verbale ricevuto dal notaio Helio Pierotti, di Oderzo, al n. 19684 di suo repertorio, registrato a Treviso il 1° luglio 1993 al n. 2650 Pubblici - ha deliberato, tra l'altro, di modificare la propria denominazione in «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata», e di approvare il progetto di fusione della società medesima con la «Bortot Valentino & Giannino Società a responsabilità limitata», con sede in Roncadelle di Ormelle, fusione da attuarsi con le modalità di cui ai progetti depositati il 10 maggio 1993 rispettivamente al n. 5870 reg. ed al n. 5869 reg. presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Treviso, e qui di seguito riassunta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata», già «Morandi - Società a responsabilità limitata», con sede in Tezze di Vazzola (TV), via Piave n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11941 reg. soc., codice fiscale n. 01107610261, il cui statuto ha subito, prima dell'approvazione del progetto di fusione, modifiche agli articoli 1), 2), 3) e 13), relativi:

alla denominazione sociale, modificata in «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata» (art. 1);

all'oggetto sociale, per integrazione dello stesso con quello della «Bortot Valentino & Giannino Società a responsabilità limitata», con sede in Roncadelle di Ormelle (art. 2);

alla soppressione dello stabilimento di Meduno (PN), Zona industriale (art. 3), e;

all'eliminazione della norma che, per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, prevede, in caso di parità di voti, la preponderanza del voto del presidente o di chi ne fa le veci (art. 13).

Società incorporanda: «Bortot Valentino & Giannino Società a responsabilità limitata», con sede in Roncadele di Ormelle (TV), via Postioma n. 2, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11492 reg. soc. codice fiscale n. 00287520266.

2.a) Poiché la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante, la fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro;

b) non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

c) non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante.

3. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non è prevista la riserva di alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, omologata con decreto del Tribunale di Treviso in data 16 luglio 1993 al n. 2472/93 R.C.C., è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso in data 2 agosto 1993 al n. 15789.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortot Giannino

S-15652 (A pagamento).

BORTOT VALENTINO & GIANNINO
Società a responsabilità limitata

Sede sociale in Roncadelle di Ormelle (TV), via Postioma n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11492 reg. soc.
Codice fiscale n. 00287520266

Estratto della delibera di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Bortot Valentino & Giannino - Società a responsabilità limitata», in data 25 giugno 1993, come da verbale ricevuto dal notaio Helio Pierotti, di Oderzo, al n. 19685 di suo repertorio, registrato a Treviso il 1° luglio 1993 al n. 2649 Pubblici - ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società medesima con la «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata», con sede in Tezze di Vazzola, fusione da attuarsi con le modalità di cui ai progetti depositati il 10 maggio 1993 rispettivamente al n. 5869 reg. ed al n. 5870 reg. presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Treviso, e qui di seguito riassunte:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata», con sede in Tezze di Vazzola (TV), via Piave n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11941 reg. soc., codice fiscale n. 01107610261, il cui statuto ha subito, prima dell'approvazione del progetto di fusione, modifiche agli articoli 1), 2), 3) e 13), relativi:

alla denominazione sociale, modificata in «Morandi - Bortot Società a responsabilità limitata» (art. 1);

all'oggetto sociale, per integrazione dello stesso con quello della «Bortot Valentino & Giannino Società a responsabilità limitata», con sede in Roncadelle di Ormelle (art. 2);

alla soppressione dello stabilimento di Meduno (PN), Zona industriale (art. 3), e;

all'eliminazione della norma che, per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, prevede, in caso di parità di voti, la preponderanza del voto del presidente o di chi ne fa le veci (art. 13).

Società incorporanda: «Bortot Valentino & Giannino Società a responsabilità limitata», con sede in Roncadele di Ormelle (TV), via Postioma n. 2, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 11492 reg. soc. codice fiscale n. 00287520266.

2. La società incorporante sarà retta dalle norme contenute nello statuto sociale risultante dai progetti di fusione e dalle modifiche di cui sopra.

3.a) Poiché la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante, la fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro;

b) non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante;

c) non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante.

4. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non è prevista la riserva di alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

6. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, omologata con decreto del Tribunale di Treviso in data 16 luglio 1993 al n. 2473/93 R.C.C., è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso in data 2 agosto 1993 al n. 15788.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bortot Valentino

S-15653 (A pagamento).

COECLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.
(già **COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.**)

Sede in Genova, viale Padre Santo 5

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 38322, fasc. n. 56138/413

Codice fiscale n. 06378600156

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Logistic Organization Group S.r.l. nella Coeclerici Spedizioni S.p.a. (già Coe & Clerici Spedizioni S.p.a.).

Con verbale di assemblea straordinaria in data 7 giugno 1993 n. 131897 rep. tot. e n. 17647 progr. dell'atto - notaio dott. Anselmo Anselmi di Genova, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 10 agosto 1993 reg. d'ord. 21019, la Coeclerici Spedizioni S.p.a. ha approvato il progetto di fusione, e quindi la fusione, della Logistic Organization Group S.r.l., con sede in Genova, viale Padre Santo 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova al n. 43518 reg. soc. e n. 61696/424 fasc., codice fiscale n. 02686070109, nella Coeclerici Spedizioni S.p.a., mediante incorporazione della stessa Logistic Organization Group S.r.l. nella Coeclerici Spedizioni S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1992 per l'incorporante e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 per l'incorporanda.

Non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale dell'incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto.

In relazione a quanto sopra, nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile e le quote dell'incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Per quanto riguarda gli effetti della decorrenza della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Anselmo Anselmi, notaio.

S-15663 (A pagamento).

LOGISTIC ORGANIZATION GROUP - S.r.l.

Sede in Genova, viale Padre Santo 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 43518, fasc. n. 61696/424

Codice fiscale n. 02686070109

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Logistic Organization Group S.r.l. nella Coeclerici Spedizioni S.p.a. (già Coe & Clerici Spedizioni S.p.a.).

Con verbale di assemblea straordinaria in data 7 giugno 1993 n. 131898 rep. not. e n. 17648 progr. dell'atto - notaio dott. Anselmo Anselmi di Genova, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Genova in data 10 agosto 1993 reg. d'ord. 21023, la Logistic Organization Group S.r.l. ha approvato il progetto di fusione, e quindi la fusione, della medesima nella Coeclerici Spedizioni S.p.a., con sede in Genova, viale Padre Santo 5, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova al n. 38322 reg. soc. e n. 56138/413 fasc., codice fiscale n. 06378600156, mediante incorporazione della stessa Logistic Organization Group S.r.l. nella Coeclerici Spedizioni S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1992 per l'incorporante e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 per l'incorporanda.

Non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale dell'incorporanda e quindi nessun conguaglio in denaro è richiesto.

In relazione a quanto sopra, nessuna deliberazione è stata presa in relazione ai punti 3, 4 e 5 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile e le quote dell'incorporanda saranno annullate in sede di fusione senza sostituzione.

Per quanto riguarda gli effetti della decorrenza della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Anselmo Anselmi, notaio.

S-15664 (A pagamento).

SALERNO BETON - S.r.l.

Sede legale in Salerno, via San Leonardo traversa Migliaro
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 168/88 reg. soc.

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) del verbale di assemblea straordinaria per notaio Fabrizio Amato del 1° luglio 1993 racc. 7641 iscritto al Tribunale di Salerno in data 12 agosto 1993 al n. 011884 reg. d'ord.

Società partecipanti alla fusione:

Salerno Beton S.r.l., sede legale in Salerno, via San Leonardo traversa Migliaro, capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 168/88 reg. soc. (incorporante);

Citarella Calcestruzzi S.r.l., sede legale in Salerno, via dei Greci, loc. Fontanafiore, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 75/76 reg. soc. (incorporanda).

Con tale atto la società ha deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1992;

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Citarella Calcestruzzi S.r.l. con annullamento della partecipazione pari all'intero capitale sociale, che la incorporante possiede nella incorporanda. Pertanto il capitale sociale della incorporante dopo la fusione sarà sempre di L. 2.950.000.000;

di trasferire la sede sociale dalla via San Leonardo traversa Migliaro, Salerno, alla via dei Greci loc. Fontanafiore, Salerno dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993:

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato, nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Salvatore Avallone.

S-15666 (A pagamento).

CITARELLA CALCESTRUZZI - S.r.l.

Sede legale in Salerno, via dei Greci loc. Fontanafiore
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 75/76 reg. soc.

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) del verbale di assemblea straordinaria per notaio Fabrizio Amato del 1° luglio 1993 racc. 7640 iscritto al Tribunale di Salerno in data 12 agosto 1993 al n. 011883 reg. d'ord.

Società partecipanti alla fusione:

Citarella Calcestruzzi S.r.l., sede legale in Salerno, via dei Greci, loc. Fontanafiore, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 75/76 reg. soc.

Salerno Beton S.r.l., sede legale in Salerno, via San Leonardo traversa Migliaro, capitale sociale L. 2.950.000.00 interamente versato, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 168/88 reg. soc.

Con tale atto è stato deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1992;

di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Salerno Beton S.r.l. con sede in Salerno, via San Leonardo traversa Migliaro, con annullamento della partecipazione pari all'intero capitale sociale che la società incorporante possiede nella incorporanda, senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, pertanto il capitale sociale della società incorporante, dopo la fusione sarà sempre di L. 2.950.000.000;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993:

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato, nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Salvatore Avallone.

S-15667 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SAN BIAGIO PLATANI**

Il Consiglio di amministrazione rende noto che con propria deliberazione 31 luglio 1993, sono state apportate modificazioni generalizzate in diminuzione del tasso per apertura di credito in conto corrente dell'1% e dei tassi passivi nella misura massima dell'1,50% sui certificati di deposito e dello 0,50% sui depositi a risparmio. È stato altresì disposto l'adeguamento del prezzo dei servizi e delle operazioni come segue:

commissioni incasso effetti, massimo L. 10.000;

commissioni per bonifici a mezzo rete, massimo L. 40.000;

spese per singola operazione in c/c, massimo L. 600.

I fogli informativi analitici sono visibili nella sala sportelli e possono essere richiesti agli operatori incaricati del servizio.

Tanto si comunica agli interessati ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il presidente: Carmelo Savarino.

C-20848 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Cassa Rurale ed Artigiana di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Tribunale di Macerata, comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,5 punti (mezzo punto), così come per il Top rate applicato alle operazioni attive, mentre per il Prime rate la diminuzione varia da un minimo dello 0,5 (mezzo punto) ad un massimo di 1 (un) punto.

Il presidente: comm. rag. Lorenzo Silenzi.

C-20871 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*(Albo dei gruppi creditizi - cod. n. 10631.0)*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 340 miliardi versato - riserve lire 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1993-2000 T.V. - II emissione di nominali lire 100 miliardi - avviso agli obbligazionisti

Il 1° settembre 1993 matura l'interesse relativo al semestre 1° marzo - 31 agosto 1993 (cedola n. 1 scadente il 1° settembre 1993) fissato nella misura del 6,50%, al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi - pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di giugno e luglio 1993 - è risultato del 10,460% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 5,10%;

b) per il semestre 1° settembre 1993 - 28 febbraio 1994 (cedola n. 2 scadente il 1° marzo 1994) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 5,10%.

Milano, 6 agosto 1993

p. Mediobanca: F. Patti - R. Reali.

S-15661 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Con decreto n. cron. 688 del 13 luglio 1993, il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'ammortamento di n. 500 assegni circolari ICCRI di L. 200.000 cadauno, emessi dalla CARIFE di Pescara l'11 giugno 1993 a favore del Cassiere prov.le delle poste con il concorso del controllore di Pescara e da questi girati all'Ufficio P.T. di Collecervino il giorno 12 giugno 1993.

Gli assegni sono contrassegnati dalla serie U e dai numeri 942303307 al 942303806.

Con lo stesso decreto il presidente del Tribunale di Pescara ha autorizzato la banca predetta ad emettere i duplicati degli assegni stessi, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Pescara, 26 luglio 1993

Il direttore prov.le: dott. Antorio Marinucci.

C-20837 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 22 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 12-03.848.514 di L. 16.938.000 emesso in data 17 giugno 1993 dalla Banca Popolare Commerciale V.E., per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Italiane, intestato a Palermo Gaetano, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Catania, 28 luglio 1993

Palermo Gaetano

C-20839 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

1) n. 208099192 emesso in data 27 gennaio 1993 per L. 5.000.000 da Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. fil. di Udine, all'ordine di «Cassiere Provinciale PP.TT. con il concorso del controllore Udine»;

2) n. 307696078 emesso in data 27 gennaio 1993 per L. 10.000.000 da Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. fil. di Udine, all'ordine di «Cassiere Provinciale PP.TT. con il concorso del controllore Udine»;

3) n. 20/46431205 emesso il 27 gennaio 1993 per L. 1.000.000 dalla Banca Popolare Udinese, sede di Udine, via Cavour 24, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con beneficiario «Cassiere Provinciale delle PP.TT. con il concorso del controllore Udine»;

4) n. 20/46.431.206 emesso il 27 gennaio 1993 per L. 1.000.000 dalla Banca Popolare Udinese, sede di Udine, via Cavour 24, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con beneficiario «Cassiere Provinciale delle PP.TT. con il concorso del controllore Udine»;

5) n. 20/46.431.207 emesso il 27 gennaio 1993 per L. 1.000.000 dalla Banca Popolare Udinese, sede di Udine, via Cavour 24, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con beneficiario «Cassiere Provinciale delle PP.TT. con il concorso del controllore Udine»;

e autorizza il pagamento dei predetti assegni circolari dopo decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte II - purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore.

Udine, 3 agosto 1993

Il richiedente: Corona Antonia.

C-20859 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Pisa, sezione distaccata di San Miniato, dottor Pietro Murano, con decreto del 29 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Bianchi Graziano sulla Banca Toscana, filiale di Castelfiorentino, per l'importo di L. 500.000 a favore della ditta Toscaffè S.n.c. contraddistinto con il n. 1/007/722/245-10 e con il n. 684.33 di conto corrente, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Toscaffè S.n.c.: (firma illeggibile).

C-20861 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della direzione provinciale P.T. di Cosenza - Cod. fisc. 80004470789, con decreto n. 669 del 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale Poste di Cosenza con concorso del Controllore:

n. 3 assegni circolari da L. 200.000 ciascuno emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Cosenza per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma per complessive L. 600.000 contraddistinti dalla serie «U» n. 0959923358 dell'11 maggio 1993, n. 0959940176 del 19 maggio 1993 e n. 0959136947 del 7 aprile 1993;

n. 13 assegni circolari tratti dalla Cassa Rurale ed Artigiana Montalto-Rose sita in Taverna di Montalto per conto dell'ICCREA, via Torino 146 di Roma per complessive L. 28.800.000 così divisi: n. 4 assegni da L. 5.000.000 ciascuno serie «D» dal n. 28396658 al n. 28396660 e n. 28396652 del 18 giugno 1993. N. 8 da L. 1.000.000 ciascuno serie «C» n. 24961226, n. 24961227, n. 24961232 e dal n. 24961236 al n. 24961240 emessi il 18 giugno 1993 e con la serie «C» il n. 24961233 da L. 800.000 e del 18 giugno 1993;

n. 1 assegno circolare emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Luzzi per conto dell'ICCREA di Roma contraddistinto dalla serie F/6 n. 23737388-12 da L. 50.000.000 del 18 giugno 1993;

n. 12 assegni circolari per complessive L. 34.992.400 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza così divisi: n. 6 da L. 500.000 ciascuno n. 763950554 dell'11 marzo 1993, n. 763981142 del 9 aprile 1993, n. 764018305 del 28 maggio 1993, n. 764025212 e n. 764025217 dell'11 giugno 1993; n. 764030114 del 16 giugno 1993; n. 5 da L. 200.000 ciascuno con i numeri 870148364 del 6 febbraio 1992, 999903188 del 31 maggio 1993 999914186 e 999911711 del 4 giugno 1993, 999917337 dell'11 giugno 1993 e n. 594166903 di L. 30.992.400 del 18 giugno 1993;

n. 4 assegni circolari da L. 500.000 ciascuno per complessive L. 2.000.000 emessi l'11 giugno 1993 dal Monte dei Paschi di Siena con sede in Castrolibero contraddistinti dal n. 0724427965 - 0724428709 - 0724428710 e 0724428733;

l'assegno circolare n. 57/05961664 da L. 500.000 emesso dal Credito Italiano di Cosenza il 2 giugno 1993;

l'assegno circolare n. 822383097 da L. 500.000 emesso dal Banco Ambro-Veneto di Cosenza il 2 giugno 1993;

n. 84 assegni circolari tratti dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza per complessive L. 27.600.000 così divisi: n. 36 da L. 500.000 ciascuno contraddistinti dai numeri 474288820 del 13 aprile 1993, 474317358 del 5 maggio 1993, 474323832 - 474323862 - 932000869 - 932000898 - 932000899 del 6 maggio 1993, 932040100 - 932036247 - 932040603 del 24 maggio 1993 - 932043398 del 26 maggio 1993, 932048930 del 27 maggio 1993 - 932071657 del 4 giugno 1993 - 932081912 - 932081936 - 932081938 dell'11 giugno 1993 - 932087034 - 932093162 - 932095343 del 14 giugno 1993 dal n. 932206601 al n. 932206604 dal n. 932206606 al n. 932206612 - 932208994 - 932208995 e dal n. 932208997 al n. 932209000 del 16 giugno 1993; n. 48 da L. 200.000 ciascuno emessi con i numeri 930335178 del 7 aprile 1993, 930642408 - 930643036 - 930643782 del 27 maggio 1993, 930668205 - 930669765 - 930669821 dell'11 giugno 1993 - 930845701 e dal n. 930845711 al n. 930845750 del 16 giugno 1993.

Ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 5 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-20866 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto, con decreto del 28 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Grosseto in data 28 aprile 1993:

1) n. 372798111-10 di L. 151.658 intestato a Giampaglia Pietro;

2) n. 372798173-07 di L. 261.172 intestato a De Gaetano Agostino;

3) n. 372798298-02 di L. 211.348 intestato a Cozzolino Pasquale;

4) n. 372798326-04 di L. 1.642.660 intestato a Bozacchiello Santo;

5) n. 372798364-03 di L. 243.039 intestato a Starace Luigi;

6) n. 372798365-04 di L. 457.097 intestato a D'Urso Cosimo;

7) n. 372798366-05 di L. 168.948 intestato a Ruocco Orlando;

8) n. 372798392-05 di L. 85.380 intestato a Amodio Giuseppe;

9) n. 372798393-06 di L. 180.473 intestato a Manzi Pasquale;

10) n. 372797056-08 di L. 914.852 intestato a Mitolo Francesco;

11) n. 372797876-09 di L. 1.873.185 intestato a Padula Giuseppe;

12) n. 372798317-08 di L. 179.813 intestato a Barbaro Giuseppe;

13) n. 372798318-09 di L. 541.409 intestato a Venturiello Luigi;

14) n. 372798319-10 di L. 434.709 intestato a Ruglio Salvatore;

15) n. 372798402-02 di L. 173.883 intestato a Mancini Francesco Paolo;

16) n. 372798412-12 di L. 572.363 intestato a Martino Francesco Giuseppe;

17) n. 372798423-10 di L. 32.276 intestato a Matarazzo Giuseppe;

ha ordinato il pagamento dei suddetti assegni a favore dell'ordinante dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cassa Edile della provincia di Grosseto
Il presidente: (firma illeggibile)

C-20867 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 22 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

n. 1.103.475.888.08 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Candiani Massimiliano con un importo di L. 672.000 alla data 5 luglio 1993;

n. 1.103.475.889.09 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Sala Danna Marco con un importo di L. 878.000 alla data 5 luglio 1993;

n. 1.209.406.180.08 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Debellini Gaetano con un importo di L. 1.987.000 alla data del 5 luglio 1993;

n. 1.209.406.181.09 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Vago Alfredo con un importo di L. 1.006.000 alla data 5 luglio 1993;

n. 1.209.406.183.11 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Pallavicini Augusto Pasquale con un importo di L. 1.341.000 alla data 5 luglio 1993;

n. 1.103.475.890.10 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Bettio Daniele con un importo di L. 975.000 alla data 5 luglio 1993;

n. 1.103.475.891.11 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Meda a favore di Bettio Moreno con un importo di L. 1.000.000 alla data 5 luglio 1993;

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Mec Betras Italia - S.r.l.
Un amministratore: Piero Sala

M-7761 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 21 ottobre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

assegno di conto estero tratto sul Monte dei Paschi di Siena - filiale di Milano n. 0285599541-06 di L. 150.270.250 emesso il 30 dicembre 1991 a Melbourne dal signor Crivelli Domenic all'ordine di Cimbali S.p.a.

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Dott. Proc. W. Cimcotti.

M-7786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civita Castellana (VT) con decreto del 9 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 17156771 di L. 1.500.000 tratto dalla CA.RI.VIT. Filiale di Civita Castellana su c/c n. 062311 intestato a Rossi Mario a favore di Fusaro Antonio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Fusaro Antonio.

S-15634 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, visto l'art. 89 della legge 14 dicembre 1933 n. 1669, con decreto n. 2753 cronologico emesso in data 19 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli cambiari che seguono, tutti rilasciati dal signor Roccasecca Romano, tutti avallati da Nosiglia Ivo, Sarti Lina, Nosiglia Maila e Veludo Daniela, tutti aventi quale beneficiario la Banca Toscana S.p.a.:

cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 giugno 1979, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 dicembre 1979, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 giugno 1980, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 dicembre 1980, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 giugno 1981, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 dicembre 1981, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 giugno 1982, cambiale pagherò di L. 3.674.960 scadente il 18 dicembre 1982;

ed autorizza il pagamento dei suddetti titoli trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Livorno, 19 marzo 1993

Il presidente del Tribunale f.f.: dott. A. Baldi.

C-20862 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma, con decreto del 19 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.000.000 emessa da Benedetti Giovanni emessa in data 12 febbraio 1991 a Roma con scadenza 30 giugno 1991 all'ordine Compagnia Generale Servizi Finanziari S.p.a.

Roma, 22 luglio 1993

p. Cariplo S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-15657 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 22 luglio 1993 ha dichiarato inefficace il libretto di risparmio al portatore n. 0900.331.439800 emesso dal Banco di Sicilia sede di Catania, con un saldo attivo di L. 5.039.324.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Dott. proc. legale: Antonello Verdemare.

C-20841 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, in data 11 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 501, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Sambiasse, a favore di Cuda Gennaro e Rocca Rosaria con saldo di L. 49.423.103.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lamezia Terme, 2 luglio 1993

Cuda Gennaro e Rocca Rosaria.

C-20845 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 30 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 80050057/8 intestato a Sozzi Iriano emesso dalla Banca Cassa di Risparmio Volterra, filiale di Ponteginori in data 17 dicembre 1992 con saldo apparente di L. 50.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Volterra, 4 agosto 1993

Sozzi Iriano.

C-20860 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 29 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 636655 emesso dal Credito Romagnolo filiale di Conselice al nome di Graldi Arrigo con un saldo apparente di L. 10.275.411.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Ravenna, 30 luglio 1993

Avv. Natale Penazzi.

C-20870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 2 agosto 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10/4/27333 intestato Negri Giulio rilasciato dalla sede di Sondrio del Credito Valtellinese con saldo apparente alla data dell'ultima operazione di L. 17.539.618 e ne ha autorizzato il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di eventuale detentore.

Sondrio, 4 agosto 1993

Negri Giulio.

M-7747 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 2 agosto 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10/4/5324 intestato Negri Giulio rilasciato dalla sede di Sondrio del Credito Valtellinese con saldo apparente alla data dell'ultima operazione di L. 17.394.637 e ne ha autorizzato il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte di eventuale detentore.

Sondrio, 4 agosto 1993

Negri Giulio.

M-7748 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 3 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 65335260 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Seregno con un saldo apparente di L. 5.454.033 alla data 28 giugno 1993, intestato Aguzzi don Dario e Chiussi Maria Grazia.

Opposizione legale novanta giorni.

Chiussi Maria Grazia.

M-7754 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 8 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1200974645 emesso dalla Banca B. Lariano agenzia di Legnano denominato al portatore con un saldo apparente di L. 10.016.757 alla data 21 giugno 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Capuano Gaetano.

M-7785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 5 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8138 emesso dalla Banca Popolare Veneta filiale di Susegana intestato a Peruzza Ferdinando e Bevilacqua Margherita che presentava un saldo apparente di L. 18.187.495, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gianfranco Bianchi.

S-15636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 24 febbraio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto piccolo risparmio al portatore n. 0079157 emesso dalla Banca Popolare di Padova e Treviso ora Banca Popolare Veneta ag. di Preganziol il 2 aprile 1986 intestato a Cocco Maria Cristina e che presentava un saldo attivo di L. 5.584.000 circa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppe Foffano.

S-15637 (A pagamento).

Ammortamento libretti al portatore

Con decreto del 23 aprile 1992 il pretore di Messina autorizza il Banco di Roma ag. n. 1 di Messina a rilasciare il duplicato dei libretti n. 16395 denominato «Patrizia», il libretto «Isabella» n. 20785 e il libretto n. 16385 «Loredana» trafugati a seguito di rapina avvenuta il 23 maggio 1991.

Alia Caterina.

C-20863 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto del 24 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Bertogna Maria Luisa rilasciato dal Credito Italiano, filiale di Monfalcone n. 12767/2, di L. 6.810.091, autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Maria Bertogna.

C-20864 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno dichiara l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 12 - 9256-46 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno filiale di Stagno, con saldo di L. 15.678.289, ed autorizza il predetto Istituto di Credito a rilasciare il duplicato, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Livorno, 18 giugno 1993

Avv. Roberto D'Ambra.

C-20881 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 22 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0051770920 e n. rapp. 22/0274/85 di L. 70.000.000 emesso dalla B.P.S.V. agezia ACI S. Antonio su richiesta di D'Agata Giuseppe e ceduto a Puglisi Giovanni legittimo titolare.

Opposizione entro novanta giorni.

Catania, 2 agosto 1993

Puglisi Giovanni.

C-20840 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con provvedimento dell'11 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito della sez. fond. M.P.S. n. 6031905/09 dell'importo di L. 50.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato alla intestataria Monami Francesca, trascorsi i termini di legge.

Dott. Massimo Grotti.

C-20851 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 28 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato «Medio-banca» n. 2071897 rilasciato dal Credito Italiano, agenzia di Mondovì, il 6 agosto 1984, contrassegnato Tranquillini Irma e Arturo Rosa, con deposito di L. 9.935.109.

Chi ha interesse può proporre opposizione nel termine di novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Augusto Launo.

C-20855 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, in data 5 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 100373/1 rilasciato dalla Banca Popolare di Spoleto, sede centrale, di L. 5.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Stefano Pecchioli.

C-20858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera, con provvedimento del 29 giugno 1993, ha dichiarato inefficaci i titoli emessi dalla Banca Popolare del Materano, ag. di Marconia: «Certificato di deposito n. 16/006740/09 di L. 5.000.000 emesso il 20 novembre 1992 e pagabile il 21 maggio 1993» e «Certificato di deposito n. 16/006741/10 di L. 10.000.000 emesso il 20 novembre 1992 e pagabile il 21 maggio 1993», pronunciandone l'ammortamento ed autorizzando la Banca Popolare del Materano, ag. di Marconia, a rilasciare ai sigg.ri Nigro Rosa e Scalegno Domenico i duplicati dei titoli di cui innanzi dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Pisticci-Matera, 3 agosto 1993

Dott. proc. Domenico Padula.

C-20868 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì, con decreto in data 18 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 1024605, emesso in data 26 gennaio 1977 dal Credito Italiano, agenzia di Mondovì, recante un saldo apparente di L. 9.277.532, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Avv. Fabrizio Drago.

C-20869 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso in data 12 luglio 1993 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51/03/0020/00560 vincolato per mesi 18 dalla data di emissione, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vedelago filiale di Vallà di Riese Pio X il 16 settembre 1991 con la denominazione «Certificato di deposito al portatore», con un montante alla scadenza di L. 23.075.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Vedelago, 10 maggio 1993

Dalla Costa Mario.

C-20872 (A pagamento).

Ammortamento di azioni

Il presidente del Tribunale di Brescia pronuncia l'ammortamento di n. 1300 azioni della Società La Foce Camping Club S.p.a. di Toscolano-Maderno, via Prati della Religione, (Trib. Brescia n. 12.700); titolo n. 529 del 19 settembre 1979 a nome Corrado Bresolin (n. 31/05/41).

Decreto esecutivo dopo trenta giorni dalla pubblicazione - senza opposizione in *Gazzetta Ufficiale*.

Brescia, 8 luglio 1993

Il presidente del Tribunale dott. Allegri.

C-20850 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, il 28 maggio 1993, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Aiesi Pietrina, nata a Gosselies (Belgio) il 23 aprile 1974, residente in Courcelles (Belgio), rue du Progrès 14, ha chiesto di cambiare il proprio nome «Pietrina» in quello di «Pierina».

Opposizione di chi vi abbia interesse entro trenta giorni dall'inserzione o dall'ultima affissione.

Aiesi Pietrina.

C-20880 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 7 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carnelli Sergio Maria Domenico, nato a Milano l'11 agosto 1957 e residente a Cologno Monzese in via Vespucci 11, e Carnelli Nicoletta Maria Grazia, nata a Milano il 29 aprile 1964 e residente a Ponte Nizza in via Pizzocorno 22, siano autorizzati ad aggiungere il cognome materno «Pertusi». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi a termine di legge.

Carnelli Sergio Maria Domenico

Carnelli Nicoletta Maria Grazia

M-7767 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tesfaye Jared Noel Lucas, nato a Lecco l'8 dicembre 1975 e residente a Bellagio in viale D. Vitali 33, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Müller».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milla Müller.

M-7798 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 90/92 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Delcarro Marcellina Elisabetta nata a Cologno al Serio (BG) il 26 dicembre 1944 e residente a Ghisalba (BG) via Marconi n. 3 ai sensi dell'art. 159 n. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per cambiare i nomi «Marcellina Elisabetta» con quello di «Marcella Elisabetta».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Delcarro Marcellina.

S-15635 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della procura della Repubblica di Venezia con decreto 2 giugno 1993 ha autorizzato Visentin Lorenzo nato il 27 agosto 1990 a Treviso e qui residente in via Zorzi n. 12, e per esso minore la persona che legalmente lo rappresenta, a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* avviso contenente la domanda relativa ad aggiungere al proprio nome Lorenzo il nome Maria, con invito a chiunque abbia interesse a far opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Fabio Capraro.

S-15638 (A pagamento).

Ammortamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 10 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione delle domande con la quale «si chiede che Stentella Milutin, nato a Roma il 21 ottobre 1980 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma 12 agosto 1993

(Firma illeggibile).

S-15665 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Geraci Teresa, nata a Palermo il 30 giugno 1961, ha rivolto istanza al Tribunale di Palermo al fine di sentire dichiarare la morte presunta di Cavallaro Francesco, nato a Villabate il 6 ottobre 1957, di cui non si hanno più notizie dal 2 marzo 1982. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palermo, 15 luglio 1993

Dott. proc. Sergio Vullo.

C-20886 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONVITTO NAZIONALE «MARIA LUIGIA» - PARMA

Vendita all'asta di bene immobile

Il convitto nazionale «Maria Luigia» di Parma richiede offerte per l'acquisto dell'immobile «Villa Carona» sito nell'agro del Comune di Fornovo taro (Parma) e costituito da un fabbricato con una superficie di circa mq 2.600 e da area cortilizia di complessivi mq 4.400.

La vendita viene effettuata a termini del combinato disposto dell'art. 13 lett. a) del R.D. 30 aprile 1931, n. 854 e dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con seccussive modifiche ed integrazioni.

Prezzo base L. 1.750.000.000 fissato dall'UTE di Parma.

L'immobile indicasto nel presente avviso è offerto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le offerte di acquisto, per pagamento in contanti al rogito notarile, non dovranno essere inferiori al prezzo base e dovranno pervenire presso lo studio del notaio M. Micheli strada Collegio dei Nobili 4 - 43100 Parma, il giorno precedente alla gara (ore 9 del 16 settembre 1993), entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1993 in busta sigillata recante la dicitura «offerta per l'acquisto di Villa Carona».

Ciascuna offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente, la dichiarazione di irrevocabilità per un periodo di 150 giorni ed essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo assegno circolare N.T. intestato al Convitto nazionale «Maria Luigia» di Parma.

L'offerente potrà verificare la consistenza del predetto bene oggetto del presente avviso a sua cura e spese, restando convenuto che la vendita è effettuata a corpo.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di amministrazione del Convitto, Borgo Lalatta, 14 Parma - tel. 0521/237579 - fax 0521/207554.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* e alla «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità Europee.

Il rettore: N. Petrillo.

C-20854 (A pagamento).

INTENDENZA DI FINANZA DI IMPERIA

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783, modificata con le leggi 2 ottobre 1940 n. 1406, 14 giugno 1941, n. 617, 3 aprile 1942, n. 388, 19 luglio 1960, n. 757 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940 n. 1837 del D.L.L. 26 gennaio 1919 n. 123 convertito nella legge 17 aprile 1925 n. 473, del D.L. 20 gennaio 1948 n. 18, della legge 10 dicembre 1953 n. 963, del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, D.P.R. 3 giugno 1972 n. 422 e della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

Si rende noto che il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10 (dieci) in una sala dell'Ufficio dell'Intendenza di Finanza di Imperia, dinanzi al sottoscritto, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

estremi catastali: FG. 3 all. A mapp. 997 di mq 46.280 scheda 769; Comune in cui è situato l'immobile: S. Stefano al mare; loc. Aregai; Provenienza: passaggio da Demanio Pubblico a Patrimonio dello Stato a seguito decreto interministeriale del 25 novembre 1991 pubblicato nella G.U. n. 2/92;

descrizione: terreno intercluso di nuova formazione protetto dall'azione del mare dalle opere costituenti il porto turistico denominato «Marina degli Aregai» e compreso nella più vasta area adibita a cantiere per la realizzazione dello stesso. Area prevalentemente pianeggiante con fondo in terra battuta, attualmente divisa in due parti da un muro di sostegno in c.a. di altezza variabile; tale opera ha consentito di portare, mediante riempimento con materiale terroso, la parte posteriore della proprietà demaniale alla quota della retrostante proprietà privata con la quale confina. L'accesso al fondo avviene esclusivamente dalle strade, impostate su terreni privati o in concessione di ingresso al porto.

Confini; proprietà demaniale e proprietà della S.r.l. Marina degli Aregai di S. Stefano al Mare;

prezzo base d'asta: L. 2.452.000.000;

deposito a garanzia dell'offerta: L. 245.200.000;

offerta minima in aumento; L. 24.520.000.

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione in candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 24.520.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per dichiarazione di alcuno di tali stati.

Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o persona fisica, dovrà produrre il documento legale, sul foglio bollato, da quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante.

I concorrenti dovranno altresì esibire le originali quietanze, rilasciate dalla banca d'Italia - Servizio di Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Imperia, comprovanti l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data d'avvenuta aggiudicazione sul c.c. postale n. 205187 intestato alla tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazioni al Capo 7 Tesoro Capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente per persona da nominare, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta, oppure dovrà essere fatta ad accettata, mediante atto pubblico, entro 3 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia, nel termine utile, la dichiarazione, oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta, l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, e sarà definitiva.

6) L'amministrazione finanziaria è esente da qualsiasi responsabilità per pretese avanzate da terzi in relazione ad opere, addizioni e/o migliorie apportate al compendio statale.

7) Il verbale di aggiudicazione avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale soltanto dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Sanremo entro 10 giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto capitolato gli interessati potranno prendere visione presso l'intendenza di finanza di Imperia tutti i giorni feriali, dalle ore dieci alle ore undici.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, e che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze.

A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché, a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato, la restituzione dei depositi. Per tutto quanto, non previsto sul presente avviso, valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro coloro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Foglio Annunzi Legali» della provincia.

L'intendente di finanza: dott. L. Coronato

C-20910 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A T C

AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI - BOLOGNA

1. Ente aggiudicatore:

Azienda Trasporti Consorziati, via Saliceto, 3 - 40128 Bologna -
Tel. 051/350.111 - Fax. 051/350.177

2. Natura dell'appalto:

procedura ristretta (appalto concorso)

fornitura (acquisto)

non esiste accordo quadro.

3. Descrizione delle forniture:

la consegna avverrà a Bologna presso un deposito dell'A.T.C. da definire, con le modalità previste in capitolato.

la fornitura è di filobus urbani snodati a 3 assi lunghi mt 18 con possibilità di marcia alternativa (D.M.T. 15 gennaio 1988 all. A) e con pianale almeno parzialmente ribassato.

I veicoli dovranno essere compiutamente rispondenti a tutte le norme di legge, e in particolare alle norme stabilite dai decreti ministeriali relativi a caratteristiche funzionali e di unificazione, e dalla Regione Emilia-Romagna vigenti alla data di fornitura e dovranno avere in ogni caso caratteristiche tali da consentirne la sovvenzionabilità con contributo statale ai sensi degli artt. 11 e 12 della legge 10 novembre 1981 n. 151.

n. 20

sono autorizzate varianti.

4. Deroga dell'obbligo di rifarsi a specifiche europee:

per impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

5. Termine di consegna:

per la prima unità entro 15 mesi dalla data dell'ordine e successivamente 2 unità al mese.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

24 settembre 1993.

riferimento «richiesta invito appalto concorso filobus» da indicare

indirizzo: affari generali/ATC, via Saliceto, 3 - 40128 Bologna

in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Cauzione provvisoria di L. 200.000.000 in sede di offerta e cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale per la ditta aggiudicataria con le modalità previste nella lettera di invito.

Fidejussione bancaria per la ditta aggiudicataria pari a L. 5.000.000.000 con le modalità previste dal capitolato.

11. Il pagamento a prezzo fisso avverrà mediante anticipazione del 10% a 30 giorni dall'ordine ed il rimanente 90% a 90 giorni dalla data di arrivo della fattura, successiva alla formale consegna e accettazione.

12. sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

13. Le imprese devono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione di vetture filoviarie documentate da:

elenco tipologia delle vetture costruite negli ultimi 3 anni di indicazione delle forniture effettuate e dei relativi acquirenti;

dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione del lavoro.

Devono inoltre possedere capacità economica e finanziaria documentata da:

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa (ultimi 3 anni)

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale pari almeno a 40 miliardi e in lavori pari almeno a 35 miliardi negli esercizi dell'ultimo triennio al netto di I.V.A.

idonee dichiarazioni bancarie

15. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei seguenti elementi di valutazione:

termine di consegna o di esecuzione

impegno in materia di pezzi di ricambio

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica

costo di utilizzazione

rendimento in esercizio

valore tecnico

carattere estetico e funzionale

prezzo

qualità

ricerca del comfort ed in particolare per quanto concerne la rumorosità sia in trazione elettrica sia in marcia autonoma

minore altezza e il livello costante del piano di calpestio.

affidabilità (come risultante da prove).

L'elenco non costituisce un ordine di priorità.

18. Non è stato pubblicato avviso periodico.

20. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 agosto 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-20835 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO

Bando di gara per licitazione privata

Il Comune di Ceccano, via Mad. della Pace n. 34 - 03023 Ceccano, tel. 0775/604349, fax 0773/600483, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i seguenti lavori:

Ristrutturazione di alcune strade extraurbane.

Importo complessivo a base d'asta L. 2.713.205.997, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella seguente categoria:

Cat. 6: Costruzioni e pavimentazioni stradali, ecc. per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Ceccano, via Abbadia, via Colle Antico 1° e 2° tratto, via Casamarciano 1° e 2° tratto, via Ponte Mazzacane, via Maiura, via Colle Alto (La Cabina).

I lavori consistono in sbancamenti a sezione aperta, scavi a sezione obbligata, riporti, trasporto dei materiali in eccedenza, costruzione di rilevati o riempimenti, demolizione di muretti e trasporto, realizzazione di cunette alla francese di muretti di sottoscarpa di pareti di contenimento in c.a. di tombini per attraversamenti stradali, esecuzione di massicciate lungo le zone allargate, bitumatura, strato di usura, fornitura e posa di barriere di sicurezza, messa a dimora di alberi di varia essenza.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentosessantacinque naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli articoli 3 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

La spesa è finanziata dalla Regione Lazio con i fondi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

I pagamenti in acconto in corso d'opera, avverranno, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di L. 100.000.000 milioni.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto-legge n. 406/1991, il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione delle offerte, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatte in lingua italiana, indirizzate al Comune di Ceccano, via Mad. della Pace 43 - 03023 Ceccano, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Presente avviso.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena d'esclusione:

1) Certificato A.N.C. o copia autenticata in bollo.

2) Dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/68, attestante:

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 5 lett. a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

b) il costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a), riferita all'ultimo quinquennio.

In caso di associazione temporanea d'impresе, di cui all'art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, i requisiti finanziari e tecnici, di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo mentre le imprese mandanti dovranno possederli per una percentuale, per ciascuna, non inferiore al 20% del totale.

Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla Capogruppo sia alle mandanti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

L'incompletezza od irregolarità anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni, ovvero l'accertato difetto dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dall'elenco delle ditte prescelte.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Ceccano, 6 agosto 1993

Il sindaco: dott. Giovanni Querqui

L'assessore ai lavori pubblici: Carlo Spinelli

C-20836 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'AGRUMICOLTURA

Acireale, corso Savoia, 190
Tel. 095/891555

Sono bandite numero tre licitazioni private per l'appalto delle seguenti forniture:

A - mobili, arredi, attrezzature varie importo a base d'asta L. 202.131.000 + I.V.A.;

B - attrezzature per cucina e mensa L. 49.620.000 + I.V.A.;

C - strumentazione didattico-scientifica L. 66.150.000 + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, comma 1°, punto 2, lettera *a*) e comma 2 del D.P.R. n. 696/79 con esclusione di offerte in aumento.

Le forniture dovranno essere effettuate entro mesi 3 per quelle di cui alla lettera *A*, entro mesi 2 per le lettere *B* e *C* dal verbale di consegna. Per l'accesso alla gara le imprese dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. per settori di attività omogenei con l'oggetto delle forniture. Le offerte dovranno essere presentate separatamente per ogni gara ed in buste separate.

È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Il periodo, decorso il quale l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, se non è stato stipulato il contratto, è di sei mesi.

Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni o che siano incorsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 13 della legge n. 584/1977 debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara.

Il finanziamento dell'opera è stato disposto con decreto del 27 dicembre 1990, n. 53989 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed i pagamenti avverranno a cura dell'istituto appaltante per stati di avanzamento secondo la normativa prevista nell'apposito capitolato speciale di appalto al quale si rinvia per quanto non previsto nel presente avviso.

Le richieste delle ditte per essere ammesse a partecipare alla gara, da redigersi in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, in plico chiuso, all'indirizzo dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 settembre 1993 con l'indicazione sul frontespizio della fornitura cui intende essere invitata a partecipare.

Dell'arrivo farà fede esclusivamente l'attestazione dell'ufficio protocollo dell'istituto.

Gli inviti alle ditte ammesse saranno spediti dall'ente appaltante entro il 30 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Il presidente: dott. Roberto Fusco.

C-20838 (A pagamento).

UNITÀ SANITARI LOCALE N. 17 - CARBONIA

Avviso di gare

La U.S.L. 17 di Carbonia con sede in via Dalmazia (Palazzo Cossu) - 09013 Carbonia, telef. 0781/675700, fax 0781/63323, indice i seguenti appalti a procedura ristretta mediante licitazione privata per la durata di 365 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione, per la somministrazione di:

1) presidi sanitari costituito principalmente da: cannule, sonde e sondini, tubi endotracheali, circuiti per respiratori, tubi silastic, cateteri, sistemi drenaggio, sacche e filtri per Centro trasfusionale, pace-makers, suture, etc., valore annuo presunto del contratto L. 300.000.000. Aggiudicazione in singoli lotti;

2) prodotti per radiografia costituito da pellicole RX, buste per dette, liquidi fissaggio e sviluppo. Valore annuo presunto del contratto L. 150.000.000. Aggiudicazione in unico lotto;

3) radioimmunodiagnostici valore presunto anno del contratto L. 80.000.000. Aggiudicazione in singoli lotti;

4) materiale elettrico costituito principalmente da ricambi elettrici, canalette, lampade e tubi, utensileria, piccoli elettrodomestici. Valore annuo presunto del contratto L. 50.000.000. Aggiudicazione in singoli lotti. Le forniture di volta in volta ordinate dovranno essere consegnate presso i magazzini del presidio ospedaliero. Le consegne devono avvenire nel termine di 10 giorni dalla notifica di ciascun ordine di fornitura.

Le domande di invito, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, devono essere indirizzate alla: U.S.L. 17 - Servizio A.B.S. - Via Dalmazia (Palazzo Cossu) - 09013 Carbonia e pervenire alla U.S.L. entro il giorno 20 settembre 1993.

L'invito alla gara sarà inoltrato dalla U.S.L. entro il 15 ottobre 1993. Sono ammesse a presentare offerta le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità dell'art. 10 del D.Lg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande, pena l'esclusione devono essere corredate da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione vigente del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero che a carico della ditta non sono in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

che non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per la partecipazione a pubblici appalti.

Per le ditte straniere si intendono valide le dichiarazioni attinenti la legislazione del Paese di residenza ai sensi dell'art. 11 del citato D.Lgl. n. 358/1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate in busta chiusa indirizzata a questa U.S.L.;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o equipollente per le ditte estere.

L'incompletezza delle dichiarazioni e/o certificazioni è motivo di esclusione. L'esame delle capacità tecnico-economiche è affidato ad apposita commissione che deciderà insindacabilmente all'ammissione o meno della domanda alla successiva gara.

Devono presentare domanda anche le ditte già iscritte all'Albo fornitori della U.S.L.

Relativamente al solo appalto distinto con il n. 1 (presidi sanitari) sono esentate dal produrre domanda, e quindi saranno invitate d'ufficio, le ditte già ammesse all'appalto per la fornitura di «Presidi medico chirurgici» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. 545 del 5 marzo 1993 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1993. Deve essere prodotta singola domanda per ciascun appalto a cui si intende partecipare. La certificazione a corredo può essere prodotta una sola volta.

Le singole aggiudicazioni sono regolate da rispettivi capitolati speciali.

Il bando relativo all'appalto distinto con il n. 1: presidi sanitari è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 6 agosto 1993.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La richiesta d'invito non vincola la U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Tullio Pistis.

C-20849 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università, 40

Tel. 070/658476 - Telex 790269 UNICA I - Fax 070/658895

Bando di gara

L'Università di Cagliari intende esperire una gara a licitazione privata, secondo la procedura fissata dalla direttiva C.E.E. n. 92/50/CEE, relativa al rinnovo del sistema informativo amministrativo d'Ateneo; acquisto di hardware, software di base ed applicativo, reti ed apparecchiature accessorie.

L'importo dell'appalto, in linea di larga massima, è stimato in lire 4 miliardi, I.V.A. esclusa.

In particolare l'appalto riguarda la sostituzione dell'attuale sistema proprietario con sistemi di tipo dipartimentale, operanti con sistema operativo UNIX, connessi con la rete dell'Ateneo con protocollo TCP/IP e geograficamente con X.25. È inoltre previsto l'utilizzo del RDBMS ORACLE con relativi moduli applicativi e strumenti CASE.

Pertanto la fornitura di servizi dovrà riguardare: n. 8 sistemi dipartimentali; n. 120 stazioni di lavoro; n. 22 terminali self service per gli studenti; n. 1 elaboratore dipartimentale con le relative apparecchiature di supporto ed accessorie alla rete; collegamenti in rete; istruzione del personale; software applicativo.

L'offerta dovrà comprendere l'intero oggetto dell'appalto.

Il servizio dovrà essere erogato in due fasi.

La fase 1 avrà inizio con la firma dei contratti e dovrà terminare improrogabilmente il 31 ottobre 1994. Il software applicativo dovrà inderogabilmente essere installato, testato, personalizzato e completato con il travaso di tutti i dati già esistenti entro il 31 agosto 1994. La fase 2 di realizzazione del progetto, che può iniziare anche prima della conclusione della fase 1, dovrà essere conclusa entro il mese di luglio 1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Università degli studi, via Università, 40, 09100 Cagliari, entro 40 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 37 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto e la loro classificazione in ordine di importanza saranno riportati nell'invito a presentare offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 agosto 1993 e ricevuto in data 10 agosto 1993.

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-20853 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Policlinico universitario

Bando di gara

L'Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, - Tel. 090/6761 - Fax 090/717762, indice le seguenti licitazioni private - autorizzate con DD.RR n. 5061 del 29 ottobre 1992, n. 5097 del 31 ottobre 1992 - per la fornitura delle seguenti didattiche:

Licitazione n. 1 - Istituto di urologia:

- n. 1 proiettore per diapositive professionali;
- n. 2 video registratori 5 testine, moviola ecc.;
- n. 1 monitor;
- n. 1 lavagna luminosa;
- n. 1 schermo autoavvolgente a motore;
- n. 1 scrivania in legno cm 180 x 80 h cm 75;
- n. 30 sedie con tavolette;
- n. 1 poltrona;
- n. 1 porta abiti;
- n. 1 porta ombrelli.

Per l'importo di L. 50.000.000;

Licitazione n. 2 - Clinica neurologica 1°:

- n. 1 minitelecamera b/n Sony AVCD 5 o equivalente;
- n. 1 staffa di supporto per telecamera;
- n. 1 controllo camera Sony o equivalente;
- n. 1 monitor a colori 9" Sony PVM 9020 o equivalente;
- n. 1 monitor Sony PVM 91CE o equivalente;
- n. 1 mixer video JVC o equivalente;
- n. 1 videoregistratore JVC o equivalente;
- n. 1 VIG 12 o equivalente;
- n. 1 pannello comandi;
- n. 1 telecomando a filo JVC o equivalente;
- n. 1 ottica motorizzata Canon o equivalente;
- n. 1 comandi remoti Canon o equivalente;
- n. 1 microfono dinamico unidirezionale Sony o equivalente;
- n. 1 mobile rack completo MC o equivalente;

n. 1 sistema di lavagna multimediale VID 3100 Sony o equivalente;

Per l'importo di L. 90.000.000.

Detti importi sono comprensivi di I.V.A.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Alla Segreteria Generale Policlinico Universitario - 98125 Messina.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lett. *b* del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta o delle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi stabiliti dai relativi C.S.A. e avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Si precisa che l'offerta dovrà essere formulata per singola voce per quanto riguarda la fornitura relativa all'Istituto di urologia (licitazione n. 1) e l'aggiudicazione verrà fatta anch'essa per singola voce.

Per quanto riguarda la licitazione n. 2 (Clinica neurologica I°) l'offerta dovrà essere fatta per l'intero lotto e l'aggiudicazione verrà fatta anch'essa per tutto il lotto.

Il termine utile per presentare le offerte sarà stabilito nella lettera invito.

È ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte un rappresentante per ogni ditta partecipanti.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte e le indicazioni relative alla cauzione ed alle garanzie saranno specificate nella lettera invito.

Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Le imprese interessate dovranno presentare una domanda per ogni gara alla quale intendono partecipare.

Le domande dovranno contenere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, indicazioni riguardanti la situazione dei concorrenti con riferimento all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 nonché indicazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico così come previsto dagli artt. 13, n. 1 lettere *a*), *b*) e *c*) e 14 n. 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi previsti dal decreto legislativo n. 358/1992.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-20865 (A pagamento).

U.S.S.L. 38 - LOMBARDIA

Gardone V.T. (BS)

Licitazione privata (procedura ristretta)

1) Ente appaltante: U.S.S.L. 38 - via Giovanni XXIII, 4 - 25063 Gardone V.T. (BS) - Telefono 030/83421 - Telefax 030/8342274.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e L.R. 106/80 modificata dalla L.R. n. 15/1990.

3-a) luogo di consegna: magazzino del presidio ospedaliero di Gardone V.T.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994 di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e pellicole per radiografia medica biemulsionate anti crossover da utilizzarsi con schermi di rinforzo alle terre rare verdi emittenti.

Lotto 1 importo presunto L. 402.000.000 + IVA.

Lotto 2 importo presunto L. 74.000.000 + IVA.

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per singoli lotti.

L'offerta dovrà comprendere per ciascun lotto tutti i prodotti oggetto della fornitura che devono essere della stessa marca.

4) Termine di consegna: entro trenta giorni dalle singole ordinazioni.

5) Raggruppamento di impresa: saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

a) ore 12 del giorno 15 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8) Condizioni minime: pena non ammissione alla gara la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

una dichiarazione autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successivamente verificabile mediante certificazione, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo, in data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992). I concorrenti dovranno dimostrare nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/1992 che l'importo di dette forniture è stato non inferiore per ogni anno a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

dichiarazione particolareggiata dell'organizzazione commerciale, distributiva e del servizio di assistenza tecnica. La ditta deve avere una propria organizzazione di vendita ed assistenza in Italia.

copia del listino ufficiale dei prezzi in vigore ad illustrazione dell'ampiezza della produzione e del relativo marchio di fabbrica.

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di essere in grado di fornire tutti i tipi di pellicole, oggetto della gara, della stessa marca;

una confezione commerciale integra di pellicole con marchio di fabbrica impresso sulle singole pellicole, ad eccezione delle pellicole mammografiche, nei vari formati tassativamente indicati nel capitolato speciale depositato presso l'U.S.S.L. stessa.

9) Criteri di aggiudicazione: a norma dell'art. 16, lett. *a*) del decreto legislativo n. 358/1992.

10) Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione dei documenti inerente la gara le ditte possono rivolgersi alla U.O. Provveditorato Economato dell'U.S.S.L., via Giovanni XXIII, 4 - Gardone V.T. - Tel. 030/8342340.

11) Data di spedizione del bando: 5 agosto 1993.

12) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Franco Dusina

Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Giovanni Lamberti
C-20873 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO

Provincia di Mantova

Virgilio (MN), piazza Aldo Moro n. 1

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Virgilio (Provincia di Mantova), piazza Aldo Moro n. 1, - c.a.p. 46030 - Telefono 0376/449666 - Telefax 0376/280368.

2-a) Procedura di aggiudicazione: ristretta.

b) —;

c) licitazione privata con art. 89, lett. b) regio decreto n. 872/1924.

3-a) Luogo di esecuzione lavori: Comune di Virgilio;

b) raccolta e trasporto a discarica autorizzata rifiuti solidi urbani non ingombranti e ingombranti come definiti dal D.P.R. n. 915/1982 e successive modificazioni;

manutenzione ordinaria e straordinaria nonché lavaggio periodico cassonetti e per RSU non ingombranti e contenitori metallici per RSU ingombranti;

pulizia periodica aree in prossimità contenitori rifiuti;

c) —;

d) —;

4. Durata esecuzione servizio: un triennio dalla data del relativo contratto.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6-a) domande di partecipazione in carta bollata a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre ore 13 *trentasettesimo giorno* da data pubblicazione del bando di gara su Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua relazione domanda: italiano.

7. Invito di presentazione offerte inviato entro trenta giorni da data scadenza ricezione domande di partecipazione.

8. La ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione originale o copia autenticata dell'autorizzazione della Regione Lombardia, con relativa accettazione di fidejussione, per raccolta e trasporto fino all'ubicazione degli impianti di smaltimento finale.

9. Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa da aggiudicarsi come da procedura di cui all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

Canone base annuo soggetto a ribasso: L. 328.000.000 per raccolta e trasporto a smaltimento RSU non ingombranti sino a concorrenza 3.650 tonn/anno; L. 55.000.000 per raccolta e trasporto e smaltimento RSU ingombranti sino a concorrenza 610 tonn/anno; eventuale compenso L. 90.000/tonnellata per quantità rifiuto trattate oltre i limiti peso/anno di cui commi precedenti.

10. —;

11. Il presente bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 3 agosto 1993.

12. Ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente bando avvenuta in data 3 agosto 1993.

Virgilio, 3 agosto 1993

Il sindaco: Bnà dott. Bruno.

C-20885 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Avio (TN)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1) Amministrazione aggiudicatrice: Casa di riposo di Avio, via Campagnola - 38063 Avio (TN) - Tel. 0464/684129;

2) Data spedizione bando gara alla C.E.E.: 6 agosto 1993;

3) oggetto dell'appalto: opere edili inerenti la costruzione di un nuovo edificio uso Casa di Riposo.

L'importo a base d'appalto è di L. 5.360.000.000.

Lavori consistenti: nella demolizione dell'edificio esistente, negli scavi ed in tutte le opere murarie per la costruzione di un nuovo edificio.

4) Termine esecuzione appalto: 450 giorni dal verbale di consegna;

5) Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

6) Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento totale della P.A.T. sulla legge 19 agosto 1993 n. 28 e successive modificazioni pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 400 milioni (al netto del ribasso d'asta e di ogni altra trattenuta).

7) Sono ammesse alla gara anche le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi artt. 22 e ss. D.P.R. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuazione un'impresa componente dell'associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e ss. del C.C., la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al consorzio o all'associazione temporanea. I consorzi dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

8) Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

9) I partecipanti dovranno indicare in sede di gara se e quali lavori intendono affidare in subappalto in caso di aggiudicazione (art. 18 legge 55/90 sostituito art. 34 D.P.R. 40/91). Sarà fatto obbligo agli aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture quietanzate dei pagamenti effettuati ai subappaltatori, secondo le disposizioni dell'art. 34, c. 3-bis D.P.R. 406/91.

10) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14: offerta di prezzi unitari con il limite complessivo massimo non superiore di L. 5.360.000.000.

11) le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettera, telegramma, telecopia e telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub. 1 entro il 17 settembre 1993.

12) Termine massimo di spedizione degli inviti: centocinquanta giorni dalla scadenza del termine sub. 11.

13) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in carta legale:

a) per imprese scritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente: Certificato di iscrizione alla cat. 2^a (cat. prevalente) per importo di lire 6 miliardi.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 d.P.R. 406/91) Detto certificato dovrà recare la legalizzazione delle firme e la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

b) Dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi art. 30 D.P.R. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, di seguito indicate:

b.1 Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.P.R. 406/91;

b.2 Dichiarazione indicante, ai sensi art. 4, c. 2 lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 la cifra di affari in lavoro derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando; almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b.3 Dichiarazione di disporre della capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli istituti di credito presso i quali l'amministrazione potrà richiedere le referenze bancarie.

b.4 Dichiarazione indicante l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione dell'importo di ciascuno, del periodo del luogo di esecuzione e del committente e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Si precisa che i lavori sopraindicati dovranno essere di importo complessivo almeno pari alle 0,40 volte l'importo a base d'asta. Per la valutazione dei lavori si applica quanto disposto dall'art. 6, comma 2) e 3) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

b.5 Dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere, nonché l'organico medio annuo ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni. Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando. Si precisa che tale costo deve essere di importo almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori indicata ai sensi del precedente punto b.2;

b.6 Dichiarazione indicante specificamente attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

In particolare, rispetto al certificato di iscrizione di cui al punto 13a), ciascuna delle imprese riunite ai sensi art. 23 c. D.P.R. 406/91 dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la cat. 2^a (cat. prev.) e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta.

Non saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese aventi requisiti di iscrizione diversi da quelli sopra indicati, salvo quanto stabilito dall'art. 23 comma 6 D.P.R. n. 406/91.

I requisiti di cui ai punti b.2, b.4 e b.5 devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il 40% cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente alle medesime imprese mandanti.

14) Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1, D.P.R. n. 406/91.

15) Data pubblicazione G.U. della C.E.E.

Avio, 5 agosto 1993

Il presidente: Secchi Silvana.

C-20890 (A pagamento).

COMANDO I REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato

Milano

Bando di gara

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1^a regione Aerea di Milano - indice licitazioni private, per le esigenze degli enti dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia-Romagna e Marche, per le seguenti forniture anno 1994:

giorno 13 ottobre 1993 - formaggi da tavola quantità presunta: kg 60.000, lotti n. 4, con consegne rateali franco magazzino principale viveri, via Bonfadini n. 73 - Milano;

giorno 14 ottobre 1993, gasolio per riscaldamento quantità presunta: metri cubi 14.600, lotti n. 24 con consegne franco deposito enti destinatari;

giorno 20 ottobre 1993, pane quantità presunta: kg 400.000, lotti n. 25, con consegne giornaliere franco magazzino enti destinatari;

giorno 27 ottobre 1993 - prodotti ortofrutticoli quantità presunta: kg 1.135.000, lotti n. 11, con consegne a giorni alterni franco magazzino enti destinatari;

giorno 29 ottobre 1993 - Carne bovina congelata quantità presunta: kg 245.000 lotti n. 6, con consegne franco magazzino a richiesta degli enti destinatari; come meglio sarà specificato nelle lettere di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE.

Aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le gare avranno luogo presso la Direzione di Commissariato della 1^a Regione Aerea, piazza E. Novelli, 1 - Milano.

Le imprese non iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 13 settembre 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a, b, d, e; 12; 13, comma primo, lettere a, c; 14 comma primo, lettere a, b, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a, b, d, e, ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare le gare per le quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al comando I regione aerea, direzione territoriale di commissariato, ufficio contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e della offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro le seguenti date:

formaggi da tavola: il 17 settembre 1993;

gasolio per riscaldamento: il 21 settembre 1993;

pane: il 23 settembre 1993;

prodotti ortofrutticoli: il 28 settembre 1993;

carne bovina congelata: il 30 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato ufficio contratti - telefono 02/73902567 - 73902401.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 agosto 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Economiche Europee.

p. Il direttore: (colonnello Raffaele Massagli) t.a.
ten. col. Gianfranco Bevilacqua

M-7750 (A pagamento).

A.E.M. - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Telefax 02/77203576

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori.

3.a) Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

b) Oggetto dell'appalto: esecuzione delle attività di conversione a metano degli apparecchi utilizzatori e verifica degli impianti interni, inclusa la fornitura dei materiali (ricambi) necessari per la conversione degli apparecchi, presso circa 84.000 utenze ubicate in Milano, nonché tutte le attività di pianificazione, coordinamento e controllo necessarie per l'esecuzione dell'appalto. Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali.

Importo stimato: L. 10.000.000.000;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

d), e).

4. —.

5. Termine per la consegna o l'esecuzione: durata del contratto; un anno. L'attività di conversione verrà effettuata indicativamente nel periodo febbraio-luglio 1994.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e con indicazione della mandataria.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: h 12.00 del 15 settembre 1993.

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvviamenti, con domanda su competente carta da bollo. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per la conversione a metano degli apparecchi d'utenza».

Lingua o lingue: Italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5b (impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione) per classe di importo non inferiore a L. 9.000.000.000. Per le imprese straniere, in sostituzione dell'iscrizione all'A.N.C., iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza;

idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre anni che deve risultare non inferiore a L. 30.000.000.000. In caso di A.T.I. il valore minimo triennale può risultare dalla somma dei fatturati delle singole imprese associate;

l'effettuazione della conversione a metano di apparecchi utilizzatori di almeno 40.000 utenti in uno degli ultimi cinque anni o, in alternativa, l'effettuazione del servizio di controllo degli impianti interni a gas e/o del servizio di manutenzione degli apparecchi utilizzanti il gas metano (servizio post contatore) per almeno 40.000 utenti abbonati in uno degli ultimi cinque anni. In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

L'impegno, nel caso in cui l'impresa o l'A.T.I. risulti aggiudicataria dell'appalto, a garantire:

una sede operativa nel Comune di Milano o Comuni limitrofi dotata di un centralino telefonico con almeno 5 linee di cui almeno 4 con ricerca automatica;

un centro di elaborazione dati di adeguata potenzialità;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'articolo 25, paragrafo 2, della direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico, consolare ovvero da traduttori ufficiali.

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico valido per tutti i prezzi unitari riportati nei documenti contrattuali.

I prezzi come scontati in fase di offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

13. Altre informazioni: la non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente invito è stato inviato il 6 agosto 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 6 agosto 1993

Direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-7768 (A pagamento).

U.S.S.L. 67 - REGIONE LOMBARDIA
Associazione dei Comuni di Bollate, Cesate, Garbagnate
Milanese, Limbiate, Novate Milanese, Senago

Bando di gara per la fornitura di servizi assicurativi ai sensi della direttiva C.E.E. 50/92 del 18 giugno 1992.

Ente appaltante:

Unità socio sanitaria locale n. 67, viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) telefono 02/99513318 - 99513927 - 99513396 - Fax 02/99513532.

Categoria di servizio, n. 6A.

Numero di riferimento CPC - n. 812,814

Descrizione del servizio:

Servizi assicurativi a copertura dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente per un periodo di anni tre, per un valore complessivo annuo presunto di L. 1.800.000.000 (un miliardo e ottocento milioni).

responsabilità civile professionale;

tutela peritale e giudiziaria;

assicurazione contro i danni della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro;

infortuni delle seguenti categorie:

medici di guardia medica;

medici specialisti, personale medico e non in rapporto convenzionale;

medici specialisti convenzionati in base al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1970;

infortuni assistenti di persone sottoposte a dialisi;

incendio;

apparecchiature elettroniche;

furto;

infortuni donatori sangue;

responsabilità civile auto.

Luogo di esecuzione:

Italia - USSL 67 sede legale in Garbagnate Milanese, viale Forlanini 121;

Ospedale «Santa Corona» di Garbagnate Milanese;

Ospedale «Caduti Bollatesi» di Bollate;

Ospedale «Antonini» di Limbiate;

Ospedale «Corberi» di Limbiate;

Case di Riposo «S. Pertini» di Garbagnate Milanese;

Strutture territoriali site in Bollate;

Strutture territoriali site in Cesate;

Strutture territoriali site in Garbagnate Milanese;

Strutture territoriali site in Limbiate;

Strutture territoriali site in Novate Milanese;

Strutture territoriali site in Senago;

Ogni struttura dipendente e/o in proprietà dell'USSL 67.

Possono partecipare alla presente gara Brokers assicurativi e Compagnie d'assicurazione.

A pena di irricevibilità delle domande di partecipazione, gli interessati dovranno presentare idonea certificazione rilasciata da competente autorità nazionale che autorizza l'esercizio dell'attività di assicurazione o iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della direttiva CEE 50/92.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata in originale o in copia autenticata.

È fatto divieto di presentare offerte solo per una parte dei servizi oggetto del presente bando.

Verranno invitati a presentare formali offerte, i soggetti richiedenti ammissibili in numero comunque non superiore a 20, scelti ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

La copertura dei rischi sopra indicati avrà la durata di anni 3, dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi, pur non dovendo essere costituiti in una distinta forma giuridica.

La presente gara viene svolta avvalendosi della procedura ristretta accelerata di cui all'art. 20 della direttiva CEE 50/92 in considerazione della imprescindibile esigenza di garantire la copertura assicurativa a partire dal 1° gennaio 1994 e dell'impossibilità di rispettare i termini ordinari di gara stabiliti dalla stessa direttiva.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 9 settembre 1993.

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio protocollo dell'USSL 67, viale Forlanini 121 - Garbagnate Milanese - Milano, tramite lettera, telegramma, telescrivente, telecopia o telefono salva conferma scritta purché spedita prima della scadenza del suddetto termine.

A tale riguardo farà prova la data del timbro apposto sulla lettera.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte rigorosamente in lingua italiana.

Al fine di individuare le ditte che verranno invitate dall'Amministrazione a presentare formali offerte, ogni richiedente dovrà presentare quali condizioni di garanzia economica e di capacità tecnica la seguente documentazione:

Dichiarazione concernente i premi raccolti dal singolo prestatore di servizi relativa agli ultimi tre esercizi.

Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con particolare riferimento a strutture sanitarie.

La procedura verrà esperita con le modalità previste agli artt. 103 e 104 legge regionale Lombardia 106/80 come modificata dalla legge regionale Lombardia 15/90.

L'amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 36.1 lettera b) direttiva CEE 50/92 aggiudicherà l'appalto in oggetto sulla base del criterio del prezzo più basso, intendendo per esso il totale dei premi relativi al complesso delle polizze suindicate.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Orlandini.

M-7789 (A pagamento).

U.S.S.L. 67 - REGIONE LOMBARDIA Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante:

Unità socio-sanitaria locale n. 67, viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese - telefono 02/99513475/478 Fax 02/99513591.

2. Categoria di servizio - Numero CPC

Lavaggio tradizionale (ad acqua) di biancheria piana e confezionata con stiratura e piegatura, lavaggio a secco di capi confezionati ed altri effetti con stiratura. Servizio identificato alla categoria 17 - Numero di riferimento della CPC: 64, come da allegato I B, della direttiva 92/50/CEE.

3. Luogo di esecuzione:

Ospedale «G. Antonini» di Limbiate (Milano);

Ospedale «G. Corberi» di Limbiate (Milano);

Ospedale «Caduti Bollatesi» di Bollate (Milano);

Ospedale «Santa Corona» di Garbagnate (Milano);

Casa di Riposo «Sandro Pertini» di Garbagnate Milano);

e strutture territoriali dipendenti.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta:

Procedura aperta prevista all'art 1) lettera d) della direttiva 92/50/CEE, da aggiudicare mediante pubblico incanto con i criteri previsti all'art. 36) punto 1) lettera b) della medesima direttiva.

5. Facoltà da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali.

Il servizio verrà aggiudicato in toto e pertanto non saranno ammesse offerte parziali.

6. —

7. Durata del servizio.

Il servizio avrà la durata di anni tre, con decorrenza dal 1° novembre 1993 al 31 ottobre 1996.

8. a) Richiesta documenti.

Il servizio verrà regolamentato dal capitolato generale approvato con legge regionale Lombardia n. 15/90 e dal capitolato speciale, nonché dalle modalità di espletamento della procedura aperta disponibili presso l'U.O. Gestione approvvigionamenti, viale Forlanini 121 - 20024 Garbagnate Milanese - Tel. 02/99513475-478 - Fax 02/99513591.

b) Termine per la presentazione di richiesta di documenti: 24 settembre 1993.

c) Eventuale pagamento per la richiesta dei documenti alla lett. a).

Non verrà richiesto alcun onere per la richiesta dei documenti.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

due rappresentati per ogni prestatore di servizio interessato.

b) Data, ora e luogo di tale apertura:

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 9,30, presso la sala riunioni del Servizio V («assistenza sociale») - I piano Ospedale S. Corona - viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese.

10. Viene richiesta una cauzione provvisoria nella misura di L. 100.000.000. A seguito di aggiudicazione verrà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 3% da calcolarsi sull'importo del servizio.

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, a 90 giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

12. Nel caso in cui il servizio sia aggiudicato ad un raggruppamento di prestatori di servizi, non viene richiesta alcuna particolare forma giuridica.

13. Condizioni minime di partecipazione: All'offerta dovrà essere allegata a pena di esclusione:

a) Elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto del presente appalto del valore minimo di L. 500.000.000/annui effettuati durante gli ultimi tre anni, con almeno due certificazioni riguardanti i servizi svolti in ambito ospedaliero non inferiori a L. 800.000.000 annue.

b) Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria del concorrente.

c) Certificato di regolarità contributiva rilasciato dalla sede Inps competente o autorità competente del paese d'origine.

d) Dichiarazione del numero dei dipendenti, degli strumenti d'opera, delle apparecchiature tecniche, dei mezzi di trasporto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

L'invio dell'offerta impegna l'offerente in caso di decadenza della precedente aggiudicataria, per tutto il periodo contrattuale.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri:

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 36 punto 1) lett. b) della direttiva 92/50 CEE.

16. Altre informazioni:

L'offerta e i documenti allegati dovranno essere presentati in lingua italiana o corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Orlandini.

M-7790 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI OLTREPÒ PAVESE
UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 79**

Voghera (PV), viale Repubblica n. 88
Tel. 0383/6951 - Fax 0383/695450

Bando di gara

Questa U.S.S.L. indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio decorrente dalla data di aggiudicazione e scadenza 31 dicembre 1994: ossigenoterapia domiciliare per i pazienti residenti nell'ambito territoriale dell'U.S.S.L. n. 79, per un importo presunto a base di gara di lire 380.000.000, I.V.A. esclusa, comprensivo del noleggio delle apparecchiature.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera a) del DLG 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 104, comma 1 lettera a) della legge regionale 106/80 e succ. modifiche, con riferimento alle quantità presunte in ragione d'anno previste dalla lettera di invito.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 20 settembre 1993.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Associazione dei comuni Oltrepò Pavese, Ente Responsabile della U.S.S.L. n. 79 - Ufficio Protocollo - viale Repubblica n. 88, Voghera, e dovrà contenere, fatte salve le disposizioni emanate al riguardo dalla Regione Lombardia in tema di iscrizione all'albo regionale dei fornitori, la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del DLG 24 luglio 1992, n. 358;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta, il suo titolare, gli amministratori dotati di legale rappresentanza ed i direttori generali ed amministrativi della persona giuridica, non sono stati sottoposti a misure di prevenzione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprovante la capacità finanziaria ed economica della Ditta (art. 13 del DLG 24 luglio 1992 n. 358), corredata dalla documentazione prescritta alla lettera a) del medesimo articolo;

e) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 14 del DLG 24 luglio 1992 n. 358, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando di gara, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 14 lettera a). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Ciascuna Ditta dovrà comunque aver effettuato, ogni anno, con buon esito, servizi uguali a quelli indicati nel presente bando, per un importo non inferiore a Lire 400.000.000 ed almeno il 50% di tale importo dovrà corrispondere a servizi effettuati con buon esito presso Amministrazioni dello Stato o Enti pubblici;

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a), c), e), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

Ai sensi dell'art. 10 del DLG 24 luglio 1992 n. 358 sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata «capogruppo», con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 10; in tal caso, la predetta documentazione, dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. In caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 agosto 1993.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento dalla domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'Ente; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Ufficio Contratti del Settore Affari Generali e Legali dell'Ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Servizio di Farmacia Interna c/o Ospedale civile, via Volturmo, 14, Voghera.

Voghera, 28 luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Zaliani

Il dirig. coord. sanit: dott. Luigi Paleari

Il dirig. coord. amm.vo: avv. Evasio Stella

M-7788 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Modifica bando di gara

1. Ente appaltante: F.N.M.E. S.p.a. - P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano - Italia - Telefono: 02/85111 - Fax: 028511708 - Telex: 325643.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva integrale del completamento della linea F.N.M.E. Milano-Malpensa attualmente in corso di ammodernamento.

3. Modifiche al bando integrale:

a) all'articolo 16: il termine di presentazione della domanda di partecipazione è prorogato al 15 settembre 1993, entro le ore 11,30.

b) all'articolo 18: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 22 ottobre 1993.

c) all'articolo 23 punto d): anziché «...omissis... per un importo non inferiore al 5% (cinqueper cento) del costo totale dell'opera» deve intendersi «...omissis... per un massimale corrispondente a lire 4 (quattro) miliardi».

4. Tutti gli altri articoli del bando integrale rimangono invariati.

5. Data di invio della presente modifica al bando di gara all'ufficio della Comunità Europea: 6 agosto 1993.

6. Copia integrale del bando è disponibile, per chiunque ne faccia richiesta scritta, presso: ferrovie Nord Milano Esercizio piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano.

Milano, 6 agosto 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Arnaldo Siena.

M-7791 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Bando di gara

L'università degli Studi di Venezia con sede in Dorsoduro, 3246 - 30123 Venezia, intende esperire una gara d'appalto a procedura ristretta - licitazione privata, ai sensi della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, per l'affidamento del servizio di conversione retrospettiva su nastro magnetico in formato UNIMARC dei cataloghi a scheda relativi al patrimonio librario delle biblioteche dell'Ateneo veneziano costituito da non più di 500.000 volumi, senza asportazione degli stessi cataloghi dalle loro sedi.

L'importo a base d'asta, onnicomprensivo, per record UNIMARC rilasciato, ammonta a L. 3.000 IVA esclusa.

Il servizio dovrà essere eseguito entro il termine di giorni 730 naturali, consecutivi e continuativi dalla data di stipula del contratto.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta nel bando integrale di gara e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1993 presso l'Università degli studi di Venezia, Ufficio Protocollo, Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia (tel. 041/5298111-fax 041/5298318). La busta dovrà essere intestata e riportare la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di conversione retrospettiva dei cataloghi a schede delle biblioteche».

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata alla Ditta che avrà offerto il prezzo unitario più basso.

Le richieste di invito non vincolano l'Università degli Studi di Venezia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 4 agosto 1993.

Copia del bando integrale può essere richiesta presso l'Ufficio Economato dell'Università degli studi di Venezia - Tel. 041/5298257 - fax. 041/5298378.

Venezia, 4 agosto 1993

Il rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-20906 (A pagamento).

LA MARINA DORICA - S.p.a.

Ancona, via XXIX Settembre n. 2/i

Bando di gara a licitazione privata

La Marina Dorica S.p.a. con sede in Ancona, via XXIX Settembre n. 2/i, intende appaltare i lavori per la realizzazione del porto turistico di Ancona, primo stralcio del primo lotto funzionale.

In relazione a quanto prescritto dalle norme vigenti, si forniscono i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto.

1. Soggetto appaltante: La Marina Dorica S.p.a. con sede in via XXIX Settembre n. 2/i - 60122 Ancona, tel. 071/54800 e fax 071/54801, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 1993.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (criterio del massimo ribasso) e dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 16 della legge regionale 49/92 (esclusione delle offerte in aumento, valutazione ed esclusione delle offerte anomale).

3. Luogo di esecuzione: Ancona, zona Zipa, località Palombella.

4. Natura dell'opera:

opere marittime: costruzione di un primo tratto del molo di sopraflutto; costruzione della scogliera di banchinamento interno;

opere a terra: costruzione delle reti tecnologiche per la fornitura di acque e di energia elettrica per la forza motrice, illuminazione ed antincendio.

5. Entità delle prestazioni: Importo a base di appalto: 7.120.621.027 + IVA.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dall'importo complessivo di cui sopra (L. 7.120.621.027) sono scorporabili le seguenti opere:

sistemazioni superficiali, per L. 235.113.300, per la cui esecuzione si richiede l'iscrizione alla categoria 6ª «costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» nella classifica non inferiore a lire 300 milioni o superiore;

impianto idrico ed antincendio per L. 195.290.160, per la cui esecuzione si richiede l'iscrizione alla categoria 5.b «impianti igienici, idrosanitari, ecc.» nella classifica non inferiore a lire 300 milioni o superiore;

impianto elettrico per L. 228.035.044, per la cui esecuzione si richiede l'iscrizione alla categoria 5.c «impianti elettrici, ecc.» nella classifica non inferiore a lire 300 milioni o superiore.

Non è ammessa la revisione prezzi, ai sensi della legge 359/92.

6. Iscrizione Albo Costruttori: Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria 13/a dell'Albo Nazionale Costruttori «lavori marittimi - costruzione di moli, bacini, banchine ecc.» nella classifica non inferiore a lire 6000 milioni o superiore. La categoria prevalente è la n. 13/a della legge 57/62 e successive integrazioni.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: Per l'esecuzione dell'appalto sono concessi cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Cauzione definitiva - polizza per garanzia: Ai sensi del terzo comma dell'art. 20 della L.R. 49/92, l'appaltatore deve prestare una cauzione pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo totale del contratto a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e consegna e della corretta realizzazione delle opere; detta cauzione può essere costituita anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Modalità di finanziamento: L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 28 della legge 879/86.

10. Pagamenti: Su emissione di stati di avanzamento lavori di importo netto di almeno lire 700 milioni.

11. Partecipazione: Ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

12. Svincolo dall'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data in cui verrà fissata la gara.

13. Subappalto: L'impresa è tenuta ad indicare le opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, tenendo presenti le condizioni di cui al terzo comma dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificata dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91. I pagamenti delle opere subappaltate saranno effettuati alla ditta aggiudicataria che sarà obbligata a trasmettere sia il contratto di subappalto che le fatture quietanzate dei pagamenti effettuati nei contratti del subappaltatore.

Tale trasmissione dovrà avvenire entro venti giorni dal pagamento effettuato dall'Amministrazione con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Imprese aventi sede in altri Stati CEE: Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori e aventi sede in altro Stato della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del citato decreto legislativo 406/91.

15. Domande di partecipazione - termine di ricezione: La domanda di partecipazione, indirizzata a «La Marina Dorica S.p.a.» Via XXIX Settembre n. 2/i - 60122 Ancona, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata a.r. entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1993.

Detta domanda, redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ovvero, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, unitamente ai sottorichiesti documenti relativi ai requisiti per la partecipazione, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per la realizzazione del porto turistico di Ancona, primo stralcio del primo lotto funzionale».

La domanda di partecipazione ed i documenti allegati dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana.

16. Spedizione degli inviti: Il soggetto appaltante provvederà a spedire gli inviti per presentare l'offerta alla licitazione privata entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Requisiti per la partecipazione: Unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegati da parte del concorrente i seguenti documenti, o le rispettive dichiarazioni sostitutive da provarsi successivamente, inerenti i requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità alla gara di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e come determinati in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

A) Condizioni di carattere generale:

A.1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e qualifiche previste; nel caso di raggruppamento orizzontale, le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, secondo quanto prescritto dall'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, secondo quanto prescritto dall'art. 23, quinto comma, del succitato decreto legislativo.

Nel caso di raggruppamento verticale, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 19 della legge 19 marzo n. 55 e relativo regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE dovranno essere presentate certificazioni corrispondenti secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

A.2) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

B) Condizioni di carattere economico e finanziario (art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406):

B.1) Lettere di referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno due Istituti di Credito che svolgono la loro attività sull'intero territorio nazionale dei rispettivi Paesi di appartenenza, con esclusione pertanto degli Istituti a carattere prevalentemente locale, dalle quali risulti che il soggetto concorrente ha la capacità economica adeguata all'importo dei lavori da eseguire;

B.2) Dichiarazione successivamente verificabile riguardante le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari;

B.3) Dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, riferita agli ultimi tre esercizi.

Dalla stessa dichiarazione deve risultare una cifra d'affari globale non inferiore a L. 7.000.000.000.

C) Condizioni di carattere tecnico (art. 21 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406):

C.1) Certificati di studio o professionali dei dirigenti dell'impresa, in particolare del personale designato alla condotta dei lavori, il quale dovrà essere in possesso della laurea in ingegneria;

C.2) Dichiarazione indicante l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, adeguati all'esecuzione delle opere e di cui l'impresa è proprietaria e/o di cui disporrà effettivamente per l'esecuzione dei lavori;

C.3) Dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

C.4) Dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, facenti parte o meno dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

C.5) documento dimostrante di aver sostenuto, negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi, nonché esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno L. 2.800.000.000.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A.2), B.3), C.3), C.4) dovranno essere fornite in forma autenticata ai sensi di legge.

Per le associazioni temporanee di imprese, l'impresa designata quale capogruppo dovrà possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola di cui ai precedenti punti B.1), B.3), e C.5), in misura non inferiore al 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali, comunque, dovrà possedere detti requisiti in una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui domanda e/o la cui documentazione risulta incompleta o difforme e qualsiasi vizio di forma o di sostanza è motivo di non qualificazione.

In ogni caso le domande di partecipazione non vincoleranno la stazione appaltante.

18. Estensione dell'appalto: Il soggetto appaltante, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 9, punto 2) comma e) del decreto legislativo n. 406/91, si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata all'impresa aggiudicataria del primo appalto l'esecuzione di ulteriori lotti di opere.

19. Variazioni norme e condizioni: La lettera di invito potrà precisare altre condizioni per la partecipazione alla gara.

Nell'eventualità che nelle more tra la pubblicazione del presente bando e lo svolgimento della gara intervengano nuove norme legislative, il soggetto appaltante si riserva di introdurre tutte le modifiche necessarie in attuazione delle stesse.

Si rende noto altresì che la presente gara viene indetta nelle more della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'ambiente e, pertanto, in caso di pronuncia negativa non verrà dato corso all'appalto. In tal caso nessuna pretesa, di alcun genere, potranno accampare le imprese richiedenti.

20. Data di invio alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al Bollettino ufficiale della regione Marche in data 11 agosto 1993.

Ulteriori informazioni in merito al presente bando possono essere richieste a «La Marina Dorica S.p.a.» via XXIX Settembre, 2/i - 60122 Ancona, tel. 071/54800, fax 071/54801, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Ancona, 11 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Galeazzi

S-15640 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Dorsoduro (Venezia)

Telefono: 041/5298319 - Telefax: 041/5298205

Bando di gara a licitazione privata
(Ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991)

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi degli articoli 1, lettera *d*) e 4, della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida.

Descrizione dei lavori: risanamento statico-strutturale di palazzo Garzoni e Moro, sito in S. Marco, civ. 3417 - Venezia.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.177.000.000.

Categoria A.N.C.: 3/a, classifica 6) fino a L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: n. 870 giorni naturali successivi e continui dalla consegna dei lavori.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto dell'appalto nelle forme previste dalle norme vigenti e dal capitolato speciale d'appalto.

Modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con i fondi della legge finanziaria del 1988 n. 67. I pagamenti verranno eseguiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1963, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della normativa vigente, non è ammesso il ricorso alla revisione contrattuale dei prezzi.

Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara sono ammesse offerte anche di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e successivi del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti.

Periodo di svincolo: le imprese partecipanti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi i termini di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1963.

Subappalto: in materia di subappalto si applicano le norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni.

Ammissione delle imprese: sono ammesse inoltre a partecipare alla licitazione privata le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di ricezione delle domande: entro le ore 13 del *ventesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Indirizzo cui devono pervenire le domande: al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Venezia - Ufficio protocollo - Dorsoduro 3246 - Cap. 30100 Venezia.

Le domande redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 15.000 e corredate dai documenti di seguito richiesti, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito, autorizzata dal Ministero PP.TT.

Il termine massimo entro il quale l'amministrazione appaltante spedisce gli inviti è fissato in giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Documentazione: la domanda di partecipazione, in bollo da lire 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore (espressamente autorizzato a partecipare a gare per conto dell'impresa; allegare procura), con firma autenticata nei modi di legge, dovrà essere corredata:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in corso di validità, in originale o copia conforme, autenticata nei modi di legge, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria e classe, come sopra specificata. In caso di associazione di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23, commi secondo e quarto del decreto legislativo n. 406/1991. Per le imprese straniere residenti in uno Stato della CEE è richiesta, ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 406/1991, la documentazione equipollente d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per analoga categoria e classifica;

b) dichiarazione giurata del legale rappresentante o suo procuratore, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da comprovarsi successivamente, ai sensi dell'art. 18 e 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b.1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b.2) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere *c*) e *d*), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 2.177.000.000;

b.3) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto «b.2)». Nel caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai punti «b.2)» e *b.3)»* devono essere posseduti in misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti e ciascuna delle quali deve possedere una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito:

a) prive della firma autenticata del legale rappresentante o suo procuratore;

b) prive della certificazione A.N.C. richiesta o della documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere residenti in uno Stato della CEE;

c) pervenute oltre il tempo utile;

d) inoltrate in modo difforme a quanto prescritto;

e) prive della dichiarazione di cui ai precedenti punti «b.1)», «b.2)» e «b.3)».

Venezia, 7 agosto 1993

D'ordine del rettore: prof. Paola Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-20907 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara d'appalto*

Il comune di Cagliari intende affidare, mediante licitazione privata da esperire con il sistema di cui all'art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La fornitura viveri per le scuole materne comunali ed alcune statali città e frazioni - anni scolastici 1993/1994 - 1994/1995.

A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante l'elenco dei servizi analoghi svolti negli ultimi tre anni, corredata dai certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti nei quali sia contenuta l'indicazione dell'importo contrattuale e della durata del servizio. Non verranno ammessi i concorrenti che non abbiano raggiunto nell'ultimo triennio un importo complessivo di servizi identici a quello del presente appalto pari a L. 468.047.375 annuale I.V.A. esclusa.

B) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'oggetto d'appalto.

C) Dichiarazione con firma autenticata, anche se negativa attestante le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo passivo dell'impresa, ai sensi art. 2359 codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica. Secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 10 attuativo delle direttive C.E.E. sulle forniture, saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione di cui ai precedenti punti A), B) e C) dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Le domande di ammissione alla gara, non vincolanti per l'amministrazione e redatte in carta bollata, devono pervenire al comune di Cagliari - Sezione appalti e contratti, via Sassari n. 3, entro e non oltre il 31 agosto 1993 pena l'esclusione. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 9 agosto 1993.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-20909 (A pagamento).

COMUNE DI ROGHUDI

Provincia di Reggio Calabria - Tel. 789140 - Fax 771327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811830801
C/CP n. 12488896

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione indirà una licitazione privata ai sensi e con il sistema previsto dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dal primo comma dell'art. 10 legge regionale n. 3/1991 (in base alle direttive di cui alla delibera G.R. 9 marzo 1992 n. 464), applicando il metodo di cui all'art. 1, lettera D), legge 14/1973, per l'appalto dei lavori di costruzione di una infrastruttura a servizi destinati ad insediamenti produttivi.

L'importo a base d'asta è di L. 2.569.771.595.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie: cat. 6 - 10A - 16L per l'importo di competenza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è stata finanziata dalla legge 64/1986.

Il tempo per dare ultimata l'opera è di mesi venti naturali e consecutivi.

Le imprese interessate dovranno spedire la domanda di partecipazione, redatta in bollo, entro il termine perentorio del trentasettesimo giorno dalla data del presente avviso al seguente indirizzo: Comune di Roghudi (RC) via Roma, corredata dalla documentazione richiesta dettagliatamente descritta nel bando di gara disponibile presso l'ufficio tecnico del comune.

Le istanze che saranno spedite dopo la data sopra indicata non saranno prese in considerazione.

Il bando viene trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano la stazione appaltante.

Copia integrale del bando di gara è depositata presso la segreteria comunale.

Roghudi, 2 agosto 1993

Il sindaco: Tripodi Domenico.

S-15668 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Genova, via Garibaldi 4

Telefono 010/2094-208 - Fax 010-2094300

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che, in data 1° giugno 1993, è stata esperita la licitazione privata al ribasso, con il procedimento di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'affidamento della stampa e distribuzione del Bollettino Ufficiale delle Società per azioni e a responsabilità limitata - B.U.S.A.R.L. - fascicolo regionale della Liguria. L'importo annuo presunto a base d'asta era fissato in L. 543.000.000 I.V.A. esclusa (L. 25.622 a facciata).

Il criterio di assegnazione del contratto è stato quello stabilito dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: Poligrafica Irpina S.r.l. - Lioni (AV); Industria Grafica Romana S.r.l. - Cecchina di Albano Laziale (RM); Centro Duplicazione Stampa S.n.c. - Genova; Microasrt's - Recco (GE); Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD); Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.a. - Genova.

Sono state invitate, inoltre, e non hanno partecipato le sottoelencate imprese: A.C.M. Azienda Commerciale Meridionale - Torre del Greco (NA); Tipografica Giuntina S.p.a. - Firenze; Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto (PG); Abete Grafica S.p.a. - Roma.

Vincitore è risultato l'Istituto Tipografico Fabbiani S.p.a., via Dante 2/5 - Genova.

Il prezzo offerto è risultato pari a L. 13.900 a facciata e, per ciascuna copia aggiuntiva oltre le 300 previste, al 40% del prezzo di una copia.

Il presente avviso di gara esperita è stato inviato in data 30 luglio 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Genova, 27 luglio 1993

Il presidente ff.: dott. Antonio Pellizzetti

Il segretario generale: dott. Mario Ravedati.

C-20856 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA LITERNO (Provincia di Caserta)

Gara di appalto di lavori di ampliamento ed integrazione della rete idrica legge 67/88. Importo a base d'asta L. 4.021.465.644

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara di appalto di cui all'oggetto sono state invitate le imprese appresso indicate:

- 1) Riunione Temporanea d'Imprese; CO.IM. - S.p.a., Castellammare del Golfo; F.A.C.E.P. - S.r.l., Roma;
- 2) Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia», Caserta;
- 3) Riunione Temporanea d'Imprese, Tavoletta Vincenzo, Caserta; Di Caterino rag. Arturo, Caserta;
- 4) Costruzioni Ing. Penzi - S.p.a., Maddaloni (CE);
- 5) Riunione Temporanea d'Imprese; S.I.T.E.F. - S.r.l., Brindisi; Latino - S.r.l., Lecce;
- 6) Impregima di Gianfranco Maggiò - S.a.s., Casagio (CE);
- 7) Di Cesare Gino, Gaeta;
- 8) Finanziaria Edilstrade - Società Industriale - S.r.l., Roma;

- 9) Riunione Temporanea d'Imprese; Peda Costruzioni - S.r.l., Napoli; De Rosa geom. Antonio, Napoli;
- 10) Eredi Allerta Nicola degli ingg. Alberto Maria Lucia Allerta e Maurizio - S.a.s., Napoli;
- 11) Tuccillo Costruzioni - S.p.a., Napoli;
- 12) CO.G.IN. - S.p.a., Napoli;
- 13) A.C.T.A. - S.p.a., Napoli;
- 14) Riunione Temporanea d'Imprese; L.E.S.I. Sud - S.r.l., Napoli; PE.GA. Costruzioni - S.r.l., Napoli;
- 15) Acmar, Ravenna;
- 16) Scarparo Costruzioni - S.p.a., Padova;
- 17) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi, Roma;
- 18) Orion - S.c.r.l., Cavriago (Reggio Emilia);
- 19) Comil - S.p.a., Catania;
- 20) Sposito Costruzioni - S.p.a., S. Giovanni La Punta;
- 21) N.I.C.I.S. - Costruzioni Generali - S.p.a., Roma;
- 22) Cooperativa Costruttori a r.l., Ferrara;
- 23) Soc. Il Progresso a r.l., Ferrara;
- 24) Cir Costruzioni - S.r.l., Roma;
- 25) Riunione Temporanea d'Imprese; Cosmer, Caserta; Pirozzi Pietro, Caserta;
- 26) Maltauro - S.p.a., Vicenza;
- 27) CO.GE.PI. - S.r.l., Caserta;
- 28) Soc. Castaldo Costruzioni - S.p.a., Napoli;
- 29) Consorzio Ciro Menotti, Ravenna;
- 30) S.A.F.A.B., Roma;
- 31) C.O.C.I. - S.r.l., Palermo;
- 32) Edil Putignano - S.r.l., Noci (Bari);
- 33) De Luca Picione - Costruzioni Generali - S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (Napoli);
- 34) S.I.A.P. - S.r.l., Centurano (Caserta);
- 35) S.A.I.S.E.B. - S.p.a., Roma;
- 36) S.I.A.F. Costruzioni - S.p.a., Patti (Messina);
- 37) Balsamo Costruzioni - S.p.a., Napoli;
- 38) Ing. G. Manfredi - Società per Costruzioni ed Esercizi Industriali per azioni, Napoli;
- 39) Romagnoli - S.p.a., Milano;
- 40) Riunione Temporanea d'Imprese; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; Tavoletta Vincenzo, Villa Literno;
- 41) Acesa - S.r.l., Napoli;
- 42) Riunione Temporanea d'Imprese; ing. Franco Aiello & C. - S.r.l., Napoli; Merolla Costruzioni - S.r.l., Napoli;
- 43) Riunione temporanea d'impres; Testa Costruzioni - S.r.l., Giarre (Catania); Nicolosi Alfio, Catania;
- 44) Salc - S.p.a., Mestre (Venezia);
- 45) S.I.GE.CO., Parma;
- 46) Ingg. Borselli e Pisani - S.p.a., Napoli;
- 47) Chiodi Pietro, Teramo;
- 48) Impresa di Costruzioni Schiavo & C. - S.p.a., Vallo della Lucania (Salerno);
- 49) Fondedile Costruzioni - S.r.l., Napoli;
- 50) Impresa Lavori Edili Stradali - S.r.l., Manduria (Taranto);
- 51) Riunione Temporanea d'Imprese; Cooperativa Costruzioni - S.r.l., Bologna; Coop. Edil Atellana - S.r.l., Succivo;
- 52) Iter - Cooperative Ravennate Interventi sul Territorio - S.c.r.l., Ravenna;

- 53) Parisi geom. Antonio & C. - S.a.s., Napoli;
 - 54) Itinera - Costruzioni Generali, Tortona, (Alessandria);
 - 55) Consiglio Giuseppe, frazione Linera in Santa Venerina;
 - 56) Frattolin - S.p.a., Latisana (Udine);
 - 57) Riunione Temporanea d'Imprese; Cosfonda - S.p.a., Roma; Società Europea Costruzioni, Nola (Napoli);
 - 58) Torri Armando, Milano;
 - 59) Edilter - Soc. Coop. a r.l., Bologna;
 - 60) Safie - S.p.a., Milano;
 - 61) De Sanctis Costruzioni - S.p.a., Napoli;
 - 62) Riunione Temporanea d'Imprese, Diana Carmine, Casal di Principe; Corvino Ulderico, Casal di Principe; Corvino Pasquale, Casal di Principe; Zaccariello Nicola, Villa Literno;
 - 63) Mazzanti - S.p.a., Roma;
 - 64) Ferrocemento - Costruzioni e Lavori Pubblici - S.p.a., Roma;
 - 65) Consorzio Costruzioni Generali Brenta Bacchiglione, Vicenza.
- Che hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:
- 1) SIAF - S.p.a.;
 - 2) Geom. Antonio Parisi - S.a.s.;
 - 3) Costruzioni Ingg. Penzi - S.p.a.;
 - 4) Riun. Temp. d'Impr.; L.E.S.I. Sud - S.r.l.; PE.GA. Costruzioni S.r.l.;
 - 5) Acta - S.p.a.;
 - 6) Ing. Franco Aiello e C. - S.r.l.;
 - 7) Eredi Allerta Nicola degli ingg. Alberto Maria Lucia Allerta e Maurizio - S.a.s.;
 - 8) Peda Costruzioni - S.r.l.;
 - 9) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi;
 - 10) CO.G.IN. - S.p.a.;
 - 11) Sposito Costruzioni - S.r.l.;
 - 12) Di Cesare Gino;
 - 13) Edil Putignano - S.r.l.;
 - 14) Comil - S.p.a.;
 - 15) CO.IM. - S.p.a.;
 - 16) Riun. Temp. d'Impr., Diana Carmine; Diana Antonio; Corvino Ulderico; Corvino Pasquale;
 - 17) S.A.L. - S.p.a.;
 - 18) Riunione temporanea d'impres; Impregima di Gianfranco Maggiò - S.a.s.; CO.EN.;
 - 19) Riun. Temp. d'Impr., Cosfonda - S.p.a., Società Europea Costruzioni;
 - 20) Castaldo Costruzioni - S.p.a.;
 - 21) Chiodi Piero;
 - 22) Consorzio Costruzioni Generali Brenta Bacchiglione;
 - 23) Scarparo Costruzioni - S.p.a.;
 - 24) Soc. Il Progresso a r.l.;
 - 25) Consorzio Lavoro Patria Famiglia;
 - 26) Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici - S.p.a.;
 - 27) CO.GE.PI. - S.r.l.;
 - 28) Riunione Temporanea d'Imprese, Cos-Mer; Pirozzi Pietro;
 - 29) Riunione Temp. d'Imp.; Di Caterino Arturo; Tavoletta Vincenzo;
 - 30) FE.SI. - S.r.l.;
 - 31) Orion - S.r.l.;
 - 32) Tuccillo Costruzioni - S.p.a.;
 - 33) De Luca Picione Costruzioni Generali - S.r.l.;
 - 34) De Sanctis Costruzioni - S.p.a.;

35) Balsamo Costruzioni - S.p.a.;

36) Ing. G. Manfredi - Società per Costruzioni ed Esercizi Industriali per Azioni;

37) Riun. Temp. d'Imp.; Testa Costruzioni - S.r.l.; Nicolosi Alfio;

38) Cir Costruzioni - S.r.l.;

39) Società Fondiaria e per Imprese Edili - S.p.a.;

40) Cooperativa Costruzioni - S.r.l.

Che l'impresa aggiudicataria dei lavori è stata la ditta: Società Appalti Lavori Carpenterie - S.p.a., con sede in via Cappuccina, 19/F, Mestre-Venezia, che ha offerto un ribasso del 31,62% sul prezzo a base d'asta di L. 4.021.465.644, e, quindi, per il prezzo netto di L. 2.749.878.207.

Villa Literno, 18 agosto 1993

Il sindaco: dott. Vincenzo Tavoletta.

S-15658 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Ufficio Tecnico - Sez. Appalti e Contratti

Dorsoduro - Venezia

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata, esperita in data 13 luglio 1993, ed aggiudicata a norma degli articoli 1, lettera d) e 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con possibilità di presentare offerte in aumento nei limiti stabiliti dall'art. 7 della Legge sull'edilizia universitaria n. 50 del 6 marzo 1976.

Lavori aggiudicati: Adeguamento funzionale del fabbricato «C» denominato «parallelepipedo» nel complesso edilizio di S. Marta - Dorsoduro (Venezia). Importo dei lavori a base d'asta L. 4.636.939.115.

Imprese invitate:

1) Cassalia D. (TA); 2) Pouchain - S.r.l., Roma; 3) Geosud - S.r.l., Roma; 4) Coccioloni E. - S.a.s., Roma; 5) Italsonda - S.p.a., Napoli; 6) Barbato - S.a.s., Venezia; 7) Zoppoli & Pulcher - S.p.a., Torino; 8) Edilter - S.c.r.l., Bologna; 9) Langella - S.r.l., Napoli; 10) Coop. di Costruzioni - S.c.r.l., Modena; 11) Cons. Emiliano Romagnolo fra C.P.L. (Bologna); 12) Padovani A. - S.n.c., Ravenna; 13) Unieco - S.c.r.l. (Reggio Emilia); 14) Sigla - S.c.r.l., Rimini (Forlì); 15) Magri geom. A. - S.p.a. (Parma); 16) Gadola - S.p.a., (Milano); 17) COS.MA. - S.p.a., (Vicenza); 18) Resta geom. E. (Bari); 19) Ingg. Zerbo-Francalancia - S.p.a., (Venezia); 20) Clocchiatti - S.p.a., Povoletto (Udine); 21) G. Maltauro - S.p.a., (Vicenza); 22) Furlanis - S.p.a. Fossalta Portogruaro, (Venezia); 23) Schiavina geom. E. Casalecchio di Reno (Bologna); 24) Presotto - S.p.a., (Pordenone); 25) I.F.G. Tettamanti - S.p.a., (Milano); 26) Grassetto - S.p.a., (Padova); 27) Gincoli N. & Figlio - S.r.l., (Teramo); 28) Vettore Costr. - S.r.l., (Venezia); 29) Savino - S.p.a., (Trieste); 30) S.A.C.A.I.M. - S.p.a., (Venezia); 31) Edilcoop - S.c.r.l., Crevalcore (Bologna); 32) Soc. Coop. Muratori Sterratori e Affini - S.r.l., Montecatini Terme (Pistoia); 33) Sinco - S.c.r.l., (Parma); 34) Rizzani De Eccher - S.p.a., (Udine); 35) Edilfornaciaci - S.c.r.l. Castenaso (Bologna); 36) Pasqualucci Ing. E. - S.r.l., Roma; 37) Pompa ing. A., (Napoli); 38) Iter - S.c.r.l., (Ravenna); 39) Zamprognò - S.p.a., Montebelluna (Treviso); 40) D. Moras & C. - S.p.a., Sacile (Pordenone); 41) Cons. Coop. Costruzioni, (Bologna); 42) Cons. Ravennate delle C.P.L., (Ravenna); 43) CIR - Costr. - S.r.l., Roma; 44) Coopcostruttori - S.c.r.l., Argenta (Ferrara); 45) Cons. Veneto Cooperativo, Marghera (Venezia); 46) Foglia - S.r.l., (Parma); 47) R. Bardin - S.p.a., (Belluno); 48) Filippucci - Costr. - S.r.l., (Matera); 49) Ometto geom. G. - S.a.s., (Padova);

50) Ing. M. Nuti - S.a.s., Roma; 51) Unione Cooperativa - S.c.r.l., Castelfranco Veneto (Treviso); 52) Ing. P. Guaraldo - S.p.a., Paese (Treviso); 53) Carena - S.p.a., Genova; 54) N.E.R. - S.r.l., Sangineto (Cosenza); 55) Restauri & Recupero - S.r.l., Montespina Agnano (Napoli); 56) Fantino - S.p.a., Cosenza; 57) Gambogi Costr. - S.p.a., (Pisa); 58) Geosonda - S.p.a., Roma; 59) Dott. C. Agnese - S.p.a. (La Spezia); 60) S.I.GE.CO. - S.p.a., Corcagnano (Parma); 61) Orion - S.c.r.l., Cavriago (Reggio Emilia); 62) A.C.M.A.R., Ravenna; 63) Balfour Beatty Ltd., Milano; 64) C.M.B. - S.c.r.l., Carpi (Modena); 65) CO.GE.CO. - S.p.a., Roma; 66) C.E.S.I. - S.c.r.l., Imola (Forlì); 67) Coop. Muratori e Cementisti - S.c.r.l., (Ravenna); 68) Coop. Muratori Riuniti - S.c.r.l. Filo-Argenta, (Ferrara); 69) Degfer - S.r.l., Roma; 70) Del Favero - S.p.a., Trento; 71) Falcicchio V. & S. - S.n.c., Bitetto (Bari); 72) Ferrocemento - S.p.a., Roma; 73) E. Frabboni - S.p.a., Bologna; 74) Garboli-Rep - S.p.a., Roma; 75) Giglio - S.p.a., Caserta; 76) Ingg. Provera e Carrassi, Roma; 77) Notarimpresa - S.p.a., Novara; 78) P.A.CO. - S.r.l., Napoli; 79) Ing. A. Perale & C. - S.r.l., Venezia; 80) Protto - S.p.a., Gorizia; 81) Romagnoli - S.p.a., Milano; 82) S.A.C.E.D. - S.r.l., Napoli; 83) S.C.A.R. - S.p.a., Roma; 84) SCI - S.p.a., Genova; 85) Sistema - S.c.r.l., Freto (Modena); 86) Suditalia - S.p.a., Napoli.

Imprese partecipanti: Le imprese indicati dal n. 1) al n. 61) compreso, hanno presentato l'offerta.

Impresa aggiudicataria: Furlanis-Costruzioni Generali - S.p.a., viale Martin L. King n. 11, Fossalta di Portogruaro, Venezia, con il ribasso del 17.01%.

Venezia, 7 agosto 1993

d'Ordine del rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-20908 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE

Cagliari, via Logudoro, 40

Avviso di dispensa dall'ufficio di notaio per volontaria rinuncia del dott. Giovanni Giaccheddu, residente in Cagliari

Il presidente del consiglio notarile di Cagliari, notifica che il dott. Giovanni Giaccheddu, nato a Roma il 4 ottobre 1925, già notaio in Cagliari, con decreto ministeriale 28 maggio 1925, visto della Ragioneria Centrale il 17 giugno 1993, è stato dispensato dall'esercizio delle sue funzioni a domanda, per volontaria rinuncia e che, con decorrenza dal 1° giugno 1993 ha cessato l'attività professionale, ed ha depositato presso l'Archivio Notarile Distrettuale di Cagliari il sigillo, gli atti, i repertori, gli indici ed i registri.

Cagliari, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Giovanni Fadda.

C-20888 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO**

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e dell'art. 61 del regolamento notarile, regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, comunica che il dott. Alessandro Ascolani, notaio in Offida, a sua domanda dispensato dall'Ufficio in forza del decreto ministeriale 22 marzo 1993, cesserà l'esercizio notarile in data 4 ottobre 1993.

Ascoli Piceno, 6 agosto 1993

Il presidente: dott. Dante Flaiani.

C-20889 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1814 riguardante Progetto di fusione - Quaglino & Re. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993, alla pagina n. 13, dove è scritto: «Quaglino & Re - S.p.a. il 9 luglio 1993 al n. 3439 registro d'ordine;» leggasi: «Quaglino & R. - S.p.a. il 9 luglio 1993 al n. 34394 registro d'ordine;».

Invariato il resto.

C-20887 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABACO - S.p.a.	14
ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.	13
ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.	14
ANACONDA - S.p.a.	7
ASTICE - S.r.l.	21
AVIR COMMERCIALE - S.r.l.	16
B.P. - Beni Patrimoniali - S.p.a.	13
BARATTI - S.r.l.	20
BERNARDONI - S.p.a.	22
BORTOT VALENTINO & GIANNINO Società a responsabilità limitata	24

	PAG.
BRASCO - S.p.a.	7
BROLLO - S.p.a.	6
CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.	23
CAMO SERVICE - S.r.l.	16
CAMOMILLA - S.p.a.	16
CASINI E QUAGGIA - S.n.c.	15
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. Coop. a r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN BIAGIO PLATANI	26
CASSFIN - S.p.a.	3
CDS-SICILIA - S.r.l.	17
CEMENTERIA DI CASSAGO - S.p.a.	3
CEMENTI ISONZO - S.r.l.	20
CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE - S.p.a. Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Milano	4
CENTRO INCREMENTO SUINI - S.r.l.	13
CITARELLA CALCESTRUZZI - S.r.l.	26
CITTÀ ARREDO - S.r.l.	5
COECLERICI SPEDIZIONI - S.p.a. (già COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.)	25
COOPERS & LYBRAND CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.	3
COOPERS & LYBRAND CORPORATE FINANCE - S.p.a.	5
DAYCO ITALY S.p.a.	23
DAYCO PTI - S.p.a.	23
DELTAFINA - S.p.a.	8
DEST INFORMATICA - S.r.l.	17
EDERA - S.p.a.	1
ENOCOM - S.p.a.	5
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	2
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	2
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	3
F.A.B. - S.p.a. Ferdofin Acciaierie Bresciane	2

	PAG.		PAG.
FATTORIA SCALDASOLE - S.p.a.	3	NORD VARESE - S.p.a.	18
FERROVIE BRESCIA NORD - S.p.a.	18	NUOVA FINIM SECONDA - S.r.l.	19
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	18	ORIGLASS - S.p.a.	5
FINUNICEM - S.p.a.	2	PELF - S.p.a.	10
FORESTAB - S.p.a.	8	PLAST-VALCAVALLINA - S.p.a.	4
FRAMA ELABORATORI ELETTRONICI - S.r.l.	18	POLIMEX - S.p.a.	10
GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.	12	PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.	19
GRANDE ARREDO	9	RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.	21
GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	6	RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.	6
HAGER LUMETAL - S.p.a.	9	REAL ESTATE - S.r.l.	17
HAY MANAGEMENT CONSULTANTS - S.p.a.	6	S.I.A. - Società Immobiliare ed Alberghiera - S.p.a.	11
IDROTHERMA - S.p.a.	4	SAGITTARIO LEASING - S.p.a.	11
IM.MA. - S.r.l.	15	SALERNO BETON - S.r.l.	26
IMMOBILIARE TRE SORELLE - S.r.l.	17	SAURER AUTOMOTIVE COMPONENTS - S.p.a.	5
IMPRESA VIDONI - S.p.a.	10	SEGHERS HYBRID GENETICS - S.p.a.	14
INTERBREW DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11	SO.F.I.GRAF - S.r.l.	12
ITALTEN - S.p.a.	4	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	7
ITALTRACTOR ITM - S.p.a.	11	SOCIETÀ SVILUPPO EDILIZIO SOSVE - S.r.l.	15
LOGISTIC ORGANIZATION GROUP - S.r.l.	25	SOFIR'S - S.p.a.	8
MAGLIFICIO SARTORI - S.p.a.	2	SUCCESSORI DI LEOPOLDO PENAGINI - S.p.a.	8
MALMO - S.r.l.	13	T.R.I. VENETA - S.p.a.	9
MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14	TALIN - S.p.a.	22
Marlu di Fruttini & C. - S.n.c.	13	TELWIN INTERNATIONAL - S.p.a.	22
MEDIA BEVERAGE (MEBEV) - S.r.l.	16	THETA - S.p.a.	6
MEDIOBANCA - S.p.a.	27	TRINOX - S.p.a.	12
MESA - S.p.a.	11	UNITAS - S.p.a.	1
MORANDI - BORTOT Società a responsabilità limitata già MORANDI Società a responsabilità limitata	24	UNITED & ASSOCIATI - S.p.a.	4
NASTRIFICIO FINAT - S.n.c. di Danilo Casini e C.	15	UNO GESTIONE IMMOBILIARI - S.p.a.	7
NAVIGAZIONE LAGHI NORD ITALIA - S.p.a.	18	UNO PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - UPAS - S.p.a.	8
NORD BUSTO - S.p.a.	18	UNO PARTECIPAZIONI TURISTICHE - S.p.a.	8
		ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappl, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 68

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO,
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzini, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **CATANIA**
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

ENNA

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 345.000
- semestrale	L. 188.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 106.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

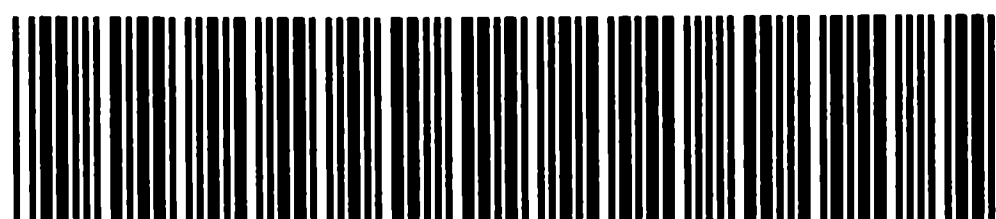
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 3 0 9 3 *

L. 5.800